

Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

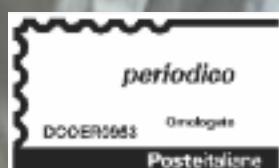


LIBERA PROFESSIONE

Entro il 31 luglio va compilato il modello D
Come attivare il pagamento a rate

L'UNIVERSITÀ AI RAGGI X

Iscritti e laureati a medicina e odontoiatria
Quanti sono in Italia. Quanti posti avranno



Con il tuo **5x1000** puoi aiutare i colleghi in difficoltà



Vuoi dare il 5 per mille
all'Enpam
ma non sai come fare?
Contattiamo noi
il tuo commercialista
(usa la cartolina allegata a questo giornale)

tre organizzazioni non lucrative di utilità
sociale e di servizio pubblico, con la
dice fiscale della Fondazione Enpam

8001 511 0580

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



La *qualità*, per restare lì nel mezzo

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Quando posso andarmene? È la domanda che ultimamente mi sento ripetere più spesso ed è quella che più mi fa male. Ovviamente non sto parlando del pieno diritto al riposo dopo una vita di lavoro, ma della disaffezione che spinge tanti colleghi a mollare quello che ho sempre pensato essere il mestiere più bello del mondo. Da studente le cose che sogni sono il camice, il fonendo e la valigetta. E pensi che una volta avute non le abbandonerai mai, perché la nostra professione è per tutta la vita: si è medici, non si fa il medico. Come in quella canzone: "lì, sempre lì, lì nel mezzo, fin che ce n'hai stai lì". Ma qualcosa è cambiato. La mia percezione è che l'università prepari su uno spettro sempre più ampio di conoscenze ma non formi abbastanza sui principi di fondo, incidendo quindi sulla motivazione. Poi c'è la professione, le cui modalità di esercizio spesso ne uccidono il senso e lo spirito (tanti dicono: "Sarebbe così bella, se non fosse per..."). Ad incidere è anche la nostra società, accelerata e superficiale. Infine le regole, che ci fanno spesso passare dal camice al cilicio.

Di fronte a questo scollamento tra la vocazione e l'esercizio reale, bisogna ritrovare il senso di una professione nobile e fare uno scatto di legittimazione. La risposta, secondo me, sta nella qualità. Classicamente è stata definita come conformità a criteri, indicatori e standard, cioè una rispondenza a requisiti prestabiliti. Oggi la qualità della professione va ridefinita ai tempi e alle evoluzioni del cambiamento. E una volta ridefinita va misurata, certificata, comunicata (perché tu



puoi anche essere certificatissimo in qualità ma se non lo sa nessuno non vale niente). E anche comunicarlo non basta, la qualità deve essere percepita. Lo dico anche per il suo effetto previdenziale: la qualità nel lavoro è una garanzia per mantenere il flusso contributivo per pagare le pensioni. Oggi nel mondo delle professioni si affacciano società che vi investono capitali unicamente per trarne profitti. Allo stesso tempo è sempre più forte la spinta all'uso di dispositivi (a partire dalle app preinstallate sugli smartphone più diffusi) che mirano a rimpiazzare il lavoro medico. Ma la concorrenza basata sui mezzi nulla può se il rapporto medico-paziente tiene. Un rapporto che è appunto basato sulla qualità percepita: se il paziente ha fiducia nella mia qualità continuerà a scegliere me. Ed è per questo che il mio futuro previdenziale non dipende solo dalla quantità di contributi che verso ma anche da come si svolge il mio presente lavorativo. Cruciale è dunque la riflessione sui concetti di scienza e coscienza, di autonomia responsabile, di empatia e di abnegazione.

Su questa sfida della qualità credo che anche l'Ordine, organo ausiliario dello Stato a garanzia dell'esercizio della professione e della salute del cittadino, debba oggi più che mai impegnarsi. Come ha fatto con la sua terza conferenza nazionale della professione medica e odontoiatrica che si è svolta a maggio a Rimini. Il titolo esortava: "Guardiamo al futuro". Per trovare quella qualità e quella motivazione che ci permetteranno di restare lì nel mezzo. ■

Da studente le cose che sogni sono il camice, il fonendo e la valigetta. E pensi che una volta avute non le abbandonerai mai



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXI - n° 3 - 2016
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

La qualità, per restare lì nel mezzo
di Alberto Oliveti

4 Adempimenti e scadenze

6 Previdenza

Modello D entro il 31 luglio

8 Previdenza

Quali redditi vanno dichiarati

10 Previdenza

Domiciliazione bancaria per pagare
a rate e non pensarci più

12 Enpam

Via libera al Bilancio 2015

14 Enpam

La Rinascente, da Milano
al primo posto nel mondo

15 Enpam

Per il Tanka un futuro Valtur

di Andrea Le Pera

16 Giovani

Università ai raggi X

*di Andrea Le Pera, Samuele Cafasso
e Sabrina Vivian*

20 Previdenza

Contributi Inps, recupero a caro prezzo

di Claudio Testuzza

23 Previdenza

Gestione separata, il Governo
apre alla ricongiunzione

24 Assistenza

Crescere e studiare in una 'casa' Onaosi
di Umberto Rossa

26 Previdenza complementare

I rendimenti premiano FondoSanità
Il commento di Franco Pagano





28 Enpam

Nuovi appuntamenti
in Piazza della Salute
di Laura Petri

30 Convenzioni

Software e servizi online
per semplificarsi la vita
di Silvia Di Fortunato

32 L'Avvocato

Strutture sanitarie
e il dovere di informare
di Marco Perelli Ercolini

32 L'Avvocato

Il paziente viene prima
del datore di lavoro
di Angelo Ascanio Benevento

34 Fnomceo

"Ora sappiamo come guardare al futuro"

35 Fnomceo

Obiettivo Trasparenza:
l'impegno di Farmindustria e Fnomceo

36 Fnomceo

Ripartire da etica,
solidarietà e prevenzione

37 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri



RUBRICHE

39 Formazione

Congressi, convegni, corsi

42 Musica

Beneficenza a tutto volume

44 Vita da medico

Gli 'specialisti dei cavalli'

46 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica
le foto dei camici bianchi

50 Arte

Mucha, oltre la barriera del visibile
di Riccardo Cenci

51 Filatelia

Una giornata
per la salute della donna
di Gian Piero Ventura Mazzuca

52 Recensioni

Libri di medici e dentisti

55 Lettere al Presidente

14

ENPAM

LA RINASCENTE, DA MILANO
AL PRIMO POSTO NEL MONDO



20

PREVIDENZA

CONTRIBUTI INPS,
RECUPERO A CARO PREZZO

ADEMPIMENTI E SCADENZE



QUOTA A, PROSSIMA SCADENZA 30 GIUGNO

Il 30 giugno scade il termine per pagare la seconda rata dei contributi di Quota A dovuti per il 2016. Chi ha scelto la domiciliazione bancaria dei contributi troverà l'addebito direttamente sul proprio conto corrente il giorno in cui scade la rata. In caso di mancato addebito, l'Enpam emetterà il Mav con cui si potranno versare gli importi ancora dovuti.

Chi invece non ha ancora attivato la domiciliazione dovrà pagare con il Mav che è stato spedito per posta o che è possibile scaricare dall'area riservata del sito della Fondazione. Con i Mav è possibile pagare sia in Banca sia alla Posta. I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare è il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età per la pensione di Quota A.

Chi non ha ancora attivato la domiciliazione bancaria della Quota A, può farlo compilando il modulo nell'area riservata del sito www.enpam.it. L'addebito diretto scatterà per i contributi del 2017. Chi sceglie la domiciliazione per la Quota B entro il 15 settembre attiva in automatico anche quella per i contributi di Quota A.

Per ulteriori informazioni si veda la sezione 'Come fare per' sul sito www.enpam.it ■

QUOTA B, QUARTA RATA CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Il 30 giugno ai medici e agli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà addebitata sul conto la quinta rata dei contributi di Quota B. La scadenza riguarda solo gli iscritti che hanno scelto di pagare in cinque rate. Le rate in scadenza nel 2016 sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,2 per cento annuo. Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo aver fatto le verifiche necessarie, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi di Quota B in un'unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito www.enpam.it ■

QUOTA B, COME METTERSI IN REGOLA CON IL 2010

Chi dovrà mettersi in regola con la Quota B dovuta sul reddito libero professionale del 2010 troverà importo e istruzioni su come pagare nel provvedimento che l'Enpam spedisce per raccomandata. L'obbligo contributivo non è caduto in prescrizione perché non sono ancora trascorsi cinque anni dalla scadenza del versamento. Il pagamento infatti andava fatto entro la fine del 2011 sulla base della dichiarazione presentata con il modello D del 2011 relativa al reddito del 2010. Chi volesse contestare il provvedimento dovrà inviare la documentazione fiscale per fax a: 06 4829 4922. ■

A GIUGNO LA PRIMA RATA DEI RISCATTI

È fissato al 30 giugno il termine per pagare la prima rata semestrale dei contributi di riscatto, la seconda è prevista invece per il 31 dicembre. L'importo da versare è inferiore a quello dell'anno scorso perché è diminuito il tasso ufficiale di riferimento che è passato dallo 0,5 allo 0,2 per cento. Per il pagamento è necessario utilizzare il Mav inviato dalla Banca popolare di Sondrio. Se siete registrati al sito www.enpam.it potete comunque stampare il Mav personalizzato direttamente dalla vostra area riservata. Se non siete iscritti al sito e avete smarrito il Mav, dovete chiamare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64. Comunicando agli operatori della Banca l'indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per email evitando i tempi di attesa della spedizione per posta. ■

730 PRECOMPILATO E MODELLO UNICO, SCADENZE E CERTIFICAZIONI ENPAM

Il 730 precompilato va presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate, oppure al sostituto d'imposta, al Caf o, infine, a un professionista abilitato, entro il 22 luglio. C'è tempo, invece, fino al 30 settembre per presentare il modello Unico 2016 per via telematica (per l'invio tramite posta la scadenza è il 30 giugno)*. I medici e gli odontoiatri iscritti all'area riservata del sito www.enpam.it possono trovare online le certificazioni necessarie per compilare il modello. Per scaricare la Certificazione unica dei redditi 2016, relativa all'anno di imposta 2015, è necessario entrare nel menu 'Servizi per gli iscritti' e selezionare la voce 'Certificazioni fiscali e Certificazione Unica'. Se non fosse possibile scaricare il documento con la procedura informatica si può chiedere l'invio di un duplicato cartaceo. La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail duplicati.cu@enpam.it oppure chiamando lo 06 4829 4829 (tasto 2) e fornendo il proprio codice Enpam. Chi non è registrato all'area riservata, ancora per quest'anno, ha ricevuto la Certificazione unica per posta ordinaria. Insieme alla Cu è stata inviata anche una metà password per fare l'iscrizione agevolata. Registrarsi all'area riservata è importante perché dal prossimo anno per migliorare l'efficienza del servizio non sarà più previsto l'invio cartaceo della Cu. Per documentare invece tutti i versamenti contributivi da portare in deduzione, sempre nell'area riservata di www.enpam.it è online la 'Certificazione oneri deducibili', un unico prospetto che contiene tutti i versamenti fatti nel 2015 (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni). Gli iscritti della maggior parte delle province possono chiedere la stampa della Cu e della Certificazione oneri deducibili anche presso la sede del proprio Ordine.

Per sapere quali sono gli Ordini che hanno aderito al servizio si veda www.enpam.it/gli-ordini-dove-trovare-i-servizi-enpam ■

* Le scadenze potrebbero essere cambiate, vi consigliamo di verificare sul sito dell'Agenzia delle entrate

5 PER MILLE ALL'ENPAM

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire lo spazio nei modelli per la dichiarazione (Cu, 730 e Unico) che riporta la dicitura 'Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale': basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (80015110580). ■

FONDOSANITÀ, ISCRIZIONE GRATUITA PER GLI UNDER 35

Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Ente di previdenza, i camicie bianchi di età inferiore a 35 anni possono aprire una posizione presso FondoSanità, fondo pensione complementare del settore, senza pagare costi di ingresso. L'iscrizione consente ai giovani medici e dentisti di cominciare a costruirsi una pensione di secondo pilastro, di beneficiare da subito di deduzioni fiscali e di maturare anzianità contributiva utile a diminuire la tassazione al momento del pensionamento. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.fondosanita.it ■



SAT
Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. 06 4829 4829 fax 06 4829 4444

email: sat@enpam.it

(nei fax e nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:

Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Orari

lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00

venerdì: 9.00 - 13.00

MODELLO D entro il 31 luglio

La dichiarazione del reddito da libera professione si fa online dall'area riservata del sito Enpam. Con l'addebito diretto sul conto corrente è possibile rateizzare i contributi di Quota B

I medici e gli odontoiatri che nel 2015 hanno svolto attività libero professionale devono dichiarare all'Enpam i relativi redditi. Nell'email che la Fondazione spedisce ci sono tutte le informazioni necessarie per compilare il modulo direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it

L'email viene inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione. Se si sceglie la domiciliazione bancaria si potranno pagare i contributi anche in due o cinque rate. Per sapere come fare basta seguire il percorso guidato.

COME FARE LA DICHIARAZIONE

1. ENTRA NELL'AREA RISERVATA

Inserisci il tuo nome utente e la password. Se hai dimenticato le credenziali segui il percorso di recupero nel menu a destra di www.enpam.it/servizi/login

2. FAI LA DICHIARAZIONE

Inserisci l'importo del reddito senza punti né virgole, quindi senza cifre decimali.

3. INVIA IL MODELLO D

Una volta compilato il modello **clicca su "Invia"**. A questo punto comparirà una **pagina** che comunica il **successo dell'operazione**.

Riceverai quindi un'email di conferma dall'Enpam con il

riepilogo dei dati inseriti all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'area riservata.

Attenzione: se non ricevi l'email di conferma, devi ripetere l'operazione perché la procedura non è andata a buon fine.

4. ATTIVA LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Il modulo per autorizzare la Fondazione all'addebito diretto dei contributi è nella tua area riservata.

In questo modo potrai scegliere di pagare anche a rate:

- **in unica soluzione**
(entro il 31 ottobre 2016);
- **in due rate senza interessi**
(31 ottobre e 31 dicembre 2016)
- **in cinque rate**
(31 ottobre, 31 dicembre 2016 e 28 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno* 2017).

Il pagamento viene addebitato il giorno della scadenza della rata.

Per ulteriori istruzioni vai alla pagina:

www.enpam.it/comefareper/modellod

**Le rate indicate con l'asterisco sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,2% annuo. Quelle che scadono entro l'anno sono invece senza interessi.*

SE NON SEI REGISTRATO

Chi non è iscritto all'area riservata riceverà il modello D per posta insieme a un tagliando con gli angoli azzurri con una metà password per accedere alla registrazione agevolata al sito www.enpam.it

REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA

- dalla home del sito www.enpam.it entra in: area riservata > registrazione agevolata; oppure accedi alla registrazione agevolata andando direttamente all'indirizzo:
www.enpam.it/servizi/iscrizione

- inserisci il tuo codice Enpam e la seconda metà della password ricevuta per posta (il codice Enpam è stampato sul modello D ricevuto a casa);

COMPLETA LA REGISTRAZIONE

- inserisci il tuo indirizzo email e i recapiti telefonici
- scegli il tuo nome utente. Per email riceverai la prima metà della password con cui completerai la registrazione.

Tutte le istruzioni sono sul sito nella sezione

“Come fare per” all'indirizzo:

www.enpam.it/comefareper/iscriversi-allarea-riservata

! NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!

Se hai bisogno di un aiuto chiama il Servizio di accoglienza telefonica al numero: 06-4829 4829. A fine luglio arrivano molte più chiamate rispetto al resto dell'anno e si possono creare code di attesa. Quindi non tardare: appena ricevi il modello D, ti raccomandiamo di fare subito la dichiarazione. Solo così, in caso di bisogno, sarà possibile fornirti la massima assistenza ed evitare ogni inconveniente.

COSA TI SERVE PER COMPILEARE IL MODELLO D

A) Nome utente e password per entrare nell'area riservata



Se non sei ancora iscritto:
il foglietto con gli angoli azzurri



B) L'importo del tuo reddito libero professionale (da cui vanno tolte le spese sostenute per produrlo)



C) Il tuo codice Iban per la domiciliazione bancaria



SEI REGISTRATO MA HAI DIMENTICATO LA PASSWORD?

Entra nell'area riservata con il tuo nome utente e clicca sul link “recupero password”.



Quali redditi vanno dichiarati

Nel modello D vanno dichiarati i redditi liberi professionali che derivano dall'attività medica e odontoiatrica, svolta in qualunque forma, o da attività comunque attribuita per la particolare competenza professionale, indipendentemente da come vengono qualificati dal punto di vista fiscale

Questi alcuni esempi di redditi che vanno dichiarati nel modello D:

- ▶ **da lavoro autonomo** prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica in forma individuale e associata;
- ▶ **da collaborazioni o contratti a progetto**, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica;
- ▶ **da lavoro autonomo occasionale** se connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica (come partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario);
- ▶ **redditi percepiti per incarichi di amministratore di società o enti** la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;
- ▶ **utili che derivano da associazioni in partecipazione**, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale. Ci sono poi alcune eccezioni collegate al profilo profes-

sionale (convenzionati, ospedalieri, pensionati) che sono approfondite nelle pagine seguenti.

COME RICAVARE IL REDDITO IMPONIBILE

Deve essere dichiarato l'importo del reddito, che risulta dalla dichiarazione ai fini fiscali, al netto soltanto delle spese sostenute per produrlo. Per determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali.

QUANDO NON SI È OBBLIGATI A DICHIARARE

I medici e gli odontoiatri in attività non sono obbligati a compilare il modello D se il reddito professionale, al netto delle spese sostenute per produrlo, nel 2015 è stato pari o inferiore a una certa soglia. Questo limite è chiaramente indicato nell'email personalizzata o, per chi non è ancora registrato al sito della Fondazione, nella lettera che l'Enpam invierà nel mese di luglio. I pensionati del Fondo di previdenza generale, invece, devono sempre dichiarare (su questo si veda pagina 10).



CONVENZIONATI

LA RETRIBUZIONE DEL SSN NON CONTA

I medici e gli odontoiatri convenzionati o accreditati con il Servizio sanitario nazionale devono fare attenzione a non dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione, ma solo quelli che derivano dalla libera professione.

COME DEDURRE LE SPESE

Con il modello D va dichiarato il reddito libero professionale al netto delle spese necessarie per produrlo. Per calcolare le spese imputabili alla libera professione, e non quindi al rapporto di convenzione, è possibile usare questa formula:

SPESA LIBERA PROFESSIONE =

$$\frac{\text{spese totali} \times \text{compensi libero professionale}}{\text{compensi totali}}$$

per esempio: spese totali = 25.000 euro;
compensi da libera professione = 40.000 euro;
compensi da Ssn = 80.000 euro;
compensi totali = $80.000 + 40.000 = 120.000$ euro;

Le spese imputabili alla libera professione saranno:

$$\frac{25.000 \times 40.000}{120.000} = 8.333,33 \text{ euro}$$

Il reddito netto da dichiarare all'Enpam viene quindi così calcolato: $40.000 - 8.333,33 = 31.666,67$ euro

ALIQUOTA INTERA O RIDOTTA

L'aliquota contributiva intera è del 14,50 per cento. I medici e gli odontoiatri iscritti al Fondo della medicina convenzionata e accreditata (Assistenza primaria, Specialistica ambulatoriale e Specialistica esterna) e i tirocinanti del corso di formazione in Medicina gene-

rale possono anche scegliere di pagare con l'aliquota del 2 per cento (aliquota ridotta).

Se però si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (per esempio non si ha più la convenzione o l'accreditamento) è necessario indicare sul modello D la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Chi invece, avendo scelto negli anni precedenti l'aliquota ridotta, vuole passare a pagare nella misura intera, può farlo; la scelta è irrevocabile.

GLI ASPIRANTI MEDICI DI FAMIGLIA

I tirocinanti del corso di formazione in Medicina generale devono ricordarsi di dichiarare la borsa di studio percepita nel 2015.



OSPEDALIERI

RICORDARSI DELL'INTRAMOENIA

Gli iscritti dipendenti pubblici devono ricordarsi di dichiarare all'Enpam i redditi percepiti per l'attività in intramoenia. Oltre a questi vanno inseriti anche quelli per le attività libero professionali equiparate alle prestazioni intramurarie (es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc.). L'Enpam raccomanda comunque di consultare il proprio commercialista. Per chiarire quali siano i redditi soggetti alla contribuzione Inps (ex Inpdap) e quali invece rientrino nella sfera Enpam, i due Enti nel 2012 hanno emanato una circolare condivisa (www.enpam.it/circolare-enpam-inps).

ALIQUOTA INTERA O RIDOTTA

L'aliquota contributiva intera è del 14,50 per cento, ma gli iscritti che hanno un contratto di dipendenza possono anche scegliere di versare il contributo proporzionale Enpam al 2 per cento (aliquota ridotta).

Se si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (non si ha più il contratto di dipendenza) è necessario indicare sul modello la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Gli iscritti, che negli anni precedenti hanno scelto di versare i contributi con l'aliquota ridotta, possono invece decidere di passare all'aliquota piena; in questo caso la scelta è irrevocabile.

continua a pagina 10



PENSIONATI

riprende da pagina 9

IL REDDITO VA SEMPRE DICHIARATO

Per la legge italiana*, sui redditi liberi professionali prodotti dopo la pensione si devono versare i contributi previdenziali anche nel caso di piccoli importi. Tuttavia chi sta ancora pagando la Quota A del Fondo di previdenza generale Enpam è esonerato dalla dichiarazione se produce un reddito pari o inferiore a una determinata soglia chiaramente indicata nell'email o nella lettera personalizzata che l'Enpam invierà nel mese di luglio.

Per non sbagliarsi e rischiare sanzioni, però, il consiglio è di dichiarare sempre. Saranno poi gli uffici dell'Enpam a fare la selezione.

* È stata la legge a stabilire sia l'obbligo di contribuzione sia la misura dell'aliquota, che non deve essere inferiore al 50% di quella ordinaria (articolo 18, comma 11, Dl. n. 98/2011 convertito con Legge 11/2011).

LE ALIQUOTE DEI PENSIONATI

Chi è pensionato del Fondo di previdenza generale dell'Enpam può scegliere se versare l'aliquota ridotta del 7,25 per cento invece di quella piena del 14,50 per cento. La legge, infatti, oltre a stabilire l'obbligo di contribuzione, ha anche definito la misura dei contributi da versare: non meno del 50 per cento dell'aliquota piena. Fino al momento in cui si matura il diritto alla pensione del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, l'eventuale aliquota ridotta è, invece, del 2 per cento (non del 7,25 per cento), anche se si percepiscono altri tipi di pensione (ad esempio come medico ospedaliero o come medico di medicina generale).

LE ALIQUOTE DEI PENSIONATI

CHI	QUANTO
Pensionati del Fondo di previdenza generale Enpam	Intera 14,50% Ridotta: 7,25%
Pensionati dei Fondi speciali, Inps (ex Inpdap) che nel 2015 non hanno ancora raggiunto l'età pensionabile per la Quota A Enpam	Intera: 14,50% Ridotta: 2%

DOMICILI per pagare a

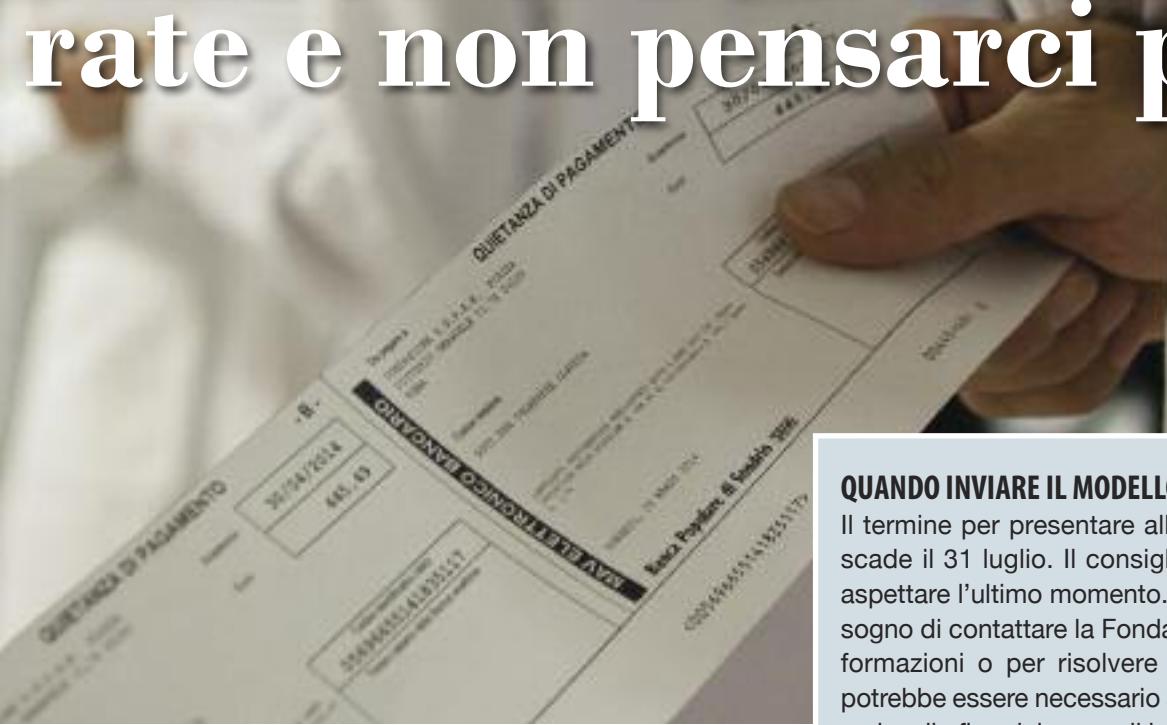
Come fare per attivare subito l'addebito diretto sul conto corrente e rateizzare i contributi

Con la domiciliazione bancaria dei contributi è possibile pagare in due o cinque rate oltre che in un'unica soluzione (si veda pagina 6). Il modulo per fare la richiesta si trova online nell'area riservata del sito della Fondazione. È consigliabile attivare l'addebito diretto subito dopo aver compilato il modello D, per evitare il rischio di dimenticare di farlo e di perdere per quest'anno l'opportunità della rateizzazione. Verranno comunque accettate richieste fatte entro il 15 settembre.

QUANTO SI PAGA

Con la riforma delle pensioni Enpam entrata in vigore a gennaio 2013, l'aliquota intera sul reddito libero professionale è passata al 14,50 per cento. Grazie alla sua autonomia, l'Enpam ha potuto mantenere un contributo che è meno della metà di quello che i liberi professionisti senza Cassa devono pagare all'Inps. Sono soggetti a contribuzione sulla Quota B dell'Enpam i redditi fino a 100.323,52 euro, in questo caso il tetto è lo stesso di quello che la legge stabilisce per l'Inps. L'aliquota da versare sulla parte di reddito che eccede questo massimale è dell'1 per cento.

AZIONE BANCARIA rate e non pensarci più



Possono scegliere di pagare con l'aliquota ridotta del 2 per cento i medici e gli odontoiatri che sono già soggetti a un'altra contribuzione previdenziale obbligatoria e i tirocinanti al corso di formazione in Medicina generale. I pensionati di Quota A Enpam invece possono decidere tra l'aliquota piena o quella ridotta al 50 per cento (si veda pagina 10).

IMPORTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo che deve essere versato alla Quota B verrà calcolato dall'Enpam. Gli uffici detrarranno dal reddito dichiarato quello che è già assoggettato a contribuzione di Quota A del Fondo di previdenza generale.

CHI SCEGLIE IL MAV

Senza la domiciliazione bancaria, i contributi di Quota B si pagano con il Mav solo in unica soluzione entro il 31 ottobre 2016 e, comunque, non oltre il termine indicato sul bollettino precompilato che la Banca popolare di Sondrio invierà per posta in prossimità della scadenza del pagamento.

È possibile fare il versamento in un qualsiasi istituto di credito o ufficio postale. ■

QUANDO INVIARE IL MODELLO D

Il termine per presentare all'Enpam il modello D scade il 31 luglio. Il consiglio, tuttavia, è di non aspettare l'ultimo momento. Nel caso ci fosse bisogno di contattare la Fondazione per ulteriori informazioni o per risolvere situazioni particolari potrebbe essere necessario attendere più del normale: alla fine del mese di luglio, infatti, il Servizio di accoglienza telefonica della Fondazione riceve un numero di telefonate molto più alto rispetto al resto dell'anno.

DOVE INVIARE IL MODELLO D

Compilando il modello D online direttamente dall'area riservata del sito Enpam, non è necessario spedire alcunché per posta. In caso di errore, è sufficiente ricomporre il modello online: fa fede infatti l'ultima versione inviata.

Chi non è registrato al sito può utilizzare il modello D personalizzato ricevuto per posta e spedirlo per raccomandata (senza avviso di ricevimento). L'indirizzo, che è già prestampato nella busta allegata al modello D, è: Fondazione Enpam – Servizio Contributi e attività ispettiva – CP 7216 – 00162 Roma.

COSA SUCCIDE SE SI INVIA IN RITARDO

In questo caso è prevista una sanzione fissa di 120 euro. Inoltre chi ha scelto per la prima volta quest'anno la contribuzione ridotta, in caso di ritardo, se la vedrà applicata solo a partire dai redditi 2016, su cui si pagheranno i contributi nel 2017.



Via libera al BILANCIO 2015

L'Assemblea nazionale ha approvato il documento con 150 voti favorevoli, 2 astenuti e 7 contrari

La Fondazione Enpam chiude il bilancio di esercizio 2015 con un avanzo di 1.046 miliardi di euro, superando di 88 milioni di euro la stima indicata nel bilancio di previsione e confermando i dati anticipati (vedi il n. 2 del Giornale della Previdenza). Il documento approvato sabato 30 aprile dall'Assemblea nazionale del-

l'Ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri mostra una crescita del patrimonio che raggiunge i 17,2 miliardi di euro, portando le riserve a 12,8 volte il

livello delle pensioni pagate nell'ultimo anno.

In particolare, la gestione previdenziale ha evidenziato un saldo positivo di 977,4 milioni di euro, registrando 2,43 miliardi di euro di

La gestione previdenziale ha evidenziato un saldo positivo di 977,4 milioni di euro, registrando 2,43 miliardi di euro di entrate contributive e 1,45 miliardi di euro di prestazioni.

entrate contributive e 1,45 miliardi di euro di prestazioni. "Con i conti a posto - ha detto il presidente dell'Enpam, Alberto

Oliveti - stiamo lavorando per dare più welfare e assistenza agli iscritti: dai mutui, specialmente pensati per i più giovani, che abbiamo ricominciato a concedere

nel 2015, fino alla long term care per chi non è più autosufficiente". La gestione patrimoniale ha portato un risultato netto di 202,6 milioni di euro. "Il patrimonio - ha commentato Oliveti - ci ha dato proventi lordi per 730 milioni di euro a fronte di 375 milioni di oneri. E purtroppo 135 milioni di euro di imposte che, come ente previdenziale, se fossimo in un altro Paese europeo non subiremmo".

I dati aggiornati sugli iscritti mostrano infine una platea in crescita per la più grande Cassa privata italiana, con 360.845 medici e odontoiatri in attività e 101.213 pensionati.

L'Assemblea nazionale, che in apertura dei lavori ha commemo-

Nelle foto: Alcuni momenti dell'Assemblea nazionale che si è svolta il 30 aprile

rato con un applauso Aldo Pagni (medico umanista e fondatore della Simg), ha approvato il bilancio di esercizio con 150 voti favorevoli, 2 astenuti e 7 contrari. ■

GLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI

	ATTIVITÀ FINANZIARIE	11,783 miliardi di euro
	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	4,665 miliardi di euro
	RENDIMENTO PORTAFOGLIO FINANZIARIO 2015 *	1,50%
	RENDIMENTO PORTAFOGLIO IMMOBILIARE 2015 *	2,40%

** a valore di mercato*

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA ONLINE

Grazie alla documentazione disponibile online è possibile approfondire nel dettaglio i lavori dell'Assemblea nazionale. **Bilancio**. Alla pagina www.enpam.it/bilancio è disponibile per il download e la consultazione il file integrale in formato pdf. **Verbali**. All'indirizzo www.enpam.it/assemblea-nazionale è possibile scaricare e leggere il verbale delle ultime sedute dell'Assemblea nazionale. **Foto**. Dall'indirizzo www.enpam.it/foto è raggiungibile la galleria fotografica online che raccoglie gli scatti realizzati durante la giornata. ■

ELEZIONI, NUOVE BOCCIATURE DAL TAR PER L'ORDINE DI MILANO, SMI E CISL MEDICI

Il Tar del Lazio ha confermato per la quinta volta la legittimità del nuovo Statuto dell'Enpam, respingendo nel merito altri due ricorsi presentati con l'obiettivo di invalidare le elezioni dello scorso giugno. In un caso a presentare il ricorso è stato l'Ordine di Milano, mentre la seconda richiesta vedeva tra i proponenti il Sindacato dei medici italiani e Cisl medici.

In entrambi i casi i giudici hanno condannato i ricorrenti al pagamento delle spese (quantificate in circa 1.500 euro), ribadendo ancora una volta la correttezza formale e sostanziale delle procedure con cui sono state indette le elezioni del 7 giugno 2015.

Già in altre tre occasioni il tribunale amministrativo aveva rigettato le richieste dell'Ordine di Milano di revocare e in seguito di invalidare i risultati della chiamata al voto di medici e odontoiatri che per la prima volta hanno avuto la possibilità di scegliere direttamente i componenti dell'Assemblea nazionale dell'Enpam. ■



La Rinascente, da Milano al primo posto nel mondo

Premio come miglior grande magazzino per il centro commerciale che ha sede all'interno di un edificio appartenente al Fondo Ippocrate, le cui quote sono tutte di proprietà della Fondazione Enpam

La Rinascente di Milano ha conquistato il premio di Best Department Store in the World, riconoscimento che viene assegnato ogni due anni da Intercontinental Group of Department Store, la più grande associazione internazionale del settore. Il centro commerciale ha la propria sede all'interno di un edificio di proprietà del Fondo Ippocrate (gestito da Idea Fimit Sgr) di cui la Fondazione Enpam è quotista unico.

Del lotto dei finalisti individuati in tutto il mondo facevano parte le catene britanniche John Lewis e Selfridges, vincitore delle tre precedenti edizioni, il gruppo Beymen che ha sede in Turchia, l'irlandese Brown Thomas e la giapponese Isetan Mitsukoshi. Oltre al primo posto nella competizione che riconosce capacità di innovazione e performance finanziaria, quest'anno la Rinascente è arrivata seconda nel premio per le migliori vetrine, il World's Best

Store Window Campaign at a Department Store 2016, con il progetto Edible Monsters di Zim&Zou realizzato per l'inaugurazione di Expo Milano 2015.

Fondata a Milano nel 1865 dai Fratelli Bocconi, 'la Rinascente' ha assunto il proprio nome attuale nel 1917 su idea del poeta Gabriele D'Annunzio.

Nel 2011 il gruppo, composto da 12 negozi in Italia, è stato acquisito dalla thailandese Central Retail Corporation. ■

BANKITALIA, NEL 2016 IL DIVIDENDO ALLE CASSE È DI 35 MILIONI

Le Casse previdenziali private azioniste di Banca d'Italia hanno ottenuto un dividendo di oltre 35 milioni di euro dopo l'ingresso nel capitale avvenuto nel novembre scorso. L'investimento complessivo dei sei enti previdenziali nel capitale sociale dell'istituto è stato fino a questo momento di 840 milioni di euro. I dati, contenuti nella relazione esposta dal governatore Ignazio Visco durante l'assemblea annuale, mostrano come la presenza delle Casse sia salita all'11,2 per cento, una quota che rappresenta quasi il doppio rispetto a quanto detenuto dagli istituti di previdenza pubblici.

Ai primi cinque investitori (InarCassa, Cassa Forense ed Enpam ciascuno con il 3 per cento, Enpaia con l'1,6 per cento e Cassa Ragionieri con lo 0,5 per cento) si è aggiunta nel corso del 2016 la Cassa degli Psicologi (Enpac) con una percentuale pari allo 0,13. Inps e Inail si fermano al 5,7 per cento. "Siamo estremamente soddisfatti di avere partecipato per la prima volta all'assemblea di Bankitalia, un momento che segna la nuova presenza di Adepp nel sistema bancario nazionale ed europeo" ha detto Alberto Oliveti, presidente dell'Associazione degli enti previdenziali privati e dell'Enpac. ■

Per il Tanka un futuro Valtur

Il villaggio di Villasimius apre la stagione estiva per la prima volta sotto l'insegna dello storico marchio italiano. Pronto un progetto di valorizzazione per farlo diventare il fiore all'occhiello del gruppo

di Andrea Le Pera

Valtur è il nuovo gestore del Tanka village, il villaggio turistico di Villasimius (in Sardegna), storicamente di proprietà della Fondazione Enpam. Con l'obiettivo di una migliore valorizzazione, l'Ente ha recentemente conferito questo e altri alberghi a un fondo immobiliare, Antirion Global, che ora li sta dando in affitto ai migliori offerenti.

STRATEGICO NEL MEDITERRANEO
Valtur, il marchio italiano del settore turistico recentemente acquisito dal finanziere Andrea Bonomi, ha annunciato un corposo piano di investimenti da circa 100 milioni di euro per la valorizzazione delle proprie strutture. L'obiettivo è quello di imporsi tra gli operatori attivi nella gestione di resort nel Mediterraneo. "Con il Tanka come nuova prestigiosa destinazione estiva, già disponibile per l'estate 2016 – ha dichiarato Valtur – supereremo un milione e mezzo di pernottamenti annui. Il Tanka rappresenta uno dei fiori all'occhiello delle strutture ricettive italiane".

L'accordo con il fondo prevede un contratto pluriennale con un minimo di nove anni e una valutazione

congiunta sulle azioni da intraprendere per migliorare l'attrattività di una struttura la cui clientela già oggi proviene per la metà dall'estero. L'obiettivo annunciato è una fase di studio che durerà per il prossimo anno e mezzo, per arrivare quindi alla definizione di un accordo strategico di lungo periodo. ■



La Thuile © MAREK SLUSARZCZYK

A Th Resorts la gestione del Planibel

L'affidamento del Tanka Village a Valtur è l'ultimo punto messo a segno della strategia di valorizzazione del comparto alberghiero nel quale sono investiti i capitali dell'Enpam. In parallelo è stato scelto un nuovo gestore anche per l'Hotel Planibel di La Thuile, località valdostana che quest'inverno è tornata a ospitare le gare di discesa libera e il SuperG femminile di Coppa del mondo. Il nuovo gestore è il gruppo Th Resorts, attivo nel turismo di montagna con oltre 3 mila camere ripartite in strutture di alto livello nelle principali località montane d'Italia. Il Planibel si aggiunge con le sue 254 camere in hotel e 250 in residence, oltre al ristorante Le Panoramique. ■

Soddisfazione è stata espressa dal fondo Antirion Global, cui Enpam ha trasferito la proprietà degli hotel: "Siamo convinti - ha dichiarato Giorgio Pieralli, amministratore delegato di Antirion Sgr - che Th Resorts, forte della sua esperienza nel turismo di montagna, sarà in grado di sfruttare appieno il potenziale di una struttura di pregio, con impatti positivi anche sulla comunità in cui il resort si inserisce".

All'inizio dell'anno il fondo Antirion Global (di cui Enpam è unico quotista), aveva dato in affitto anche un'ulteriore struttura, il Ripamonti Residence di Pieve Emanuele, in provincia di Milano (si veda pag. 29 del Giornale della Previdenza n. 2/2016). ■

Nelle immagini:
docenti e specializzandi
dell'Uoc Ortopedia
e traumatologia B
del Policlinico
Tor Vergata di Roma



UNIVERSITÀ ai raggi X

di Andrea Le Pera, Samuele Cafasso e Sabrina Vivian

Foto di Tania Cristofari

Esclusiva: Il Giornale della Previdenza presenta i numeri dei corsi di laurea di medicina e odontoiatria. Quanti sono davvero gli iscritti e quanti i laureati. Con qualche sorpresa

Gli iscritti ai corsi di laurea di medicina e chirurgia nelle università italiane nel 2015/16 sono in numero superiore rispetto a quanto previsto dal bando iniziale, ma il temuto assalto ai tribunali amministrativi regionali per opporsi al risultato del test non si è tradotto in una crescita sfrenata delle immatricolazioni. L'inchiesta che il Giornale della Previdenza ha condotto interpellando direttamente 41 atenei italiani fornisce i primi elementi di certezza in un dibattito che lo

scorso autunno ha visto agitare lo spettro di migliaia di ricorsi pendenti sulle aule universitarie. Le cifre illustrate dai grafici e dalle tabelle mostrano che sono 10.122 gli studenti iscritti al primo anno di medicina per l'anno accademico 2015/16. Il bando prevedeva

9.540 nuovi ingressi per gli italiani e 586 per gli stranieri residenti all'estero. Va segnalato che in al-

Nel 2015 i laureati in medicina sono stati 7.166 e quelli in odontoiatria 594

cuni casi i numeri potrebbero essere influenzati dal fatto che qualche università mette insieme alle matricole gli studenti che hanno

superato l'esame di ammissione l'anno precedente ma non hanno raccolto crediti sufficienti per passare al secondo anno, oltre ai trasferimenti interni.

PIÙ BORSE CHE LAUREATI

Alle università è stato inoltre richiesto il numero di studenti laureati nel corso del 2015, che sono stati 7.166 per Medicina e chirurgia e 594 per Odontoiatria. La conferma dell'ordine di grandezza arriva dal confronto con il numero delle nuove iscrizioni alla Quota A Enpam, che avvengono però dopo il superamento dell'esame di abilitazione. Nel 2015 infatti i neo medici e odontoiatri

MEDICINA, GLI ISCRITTI E I LAUREATI



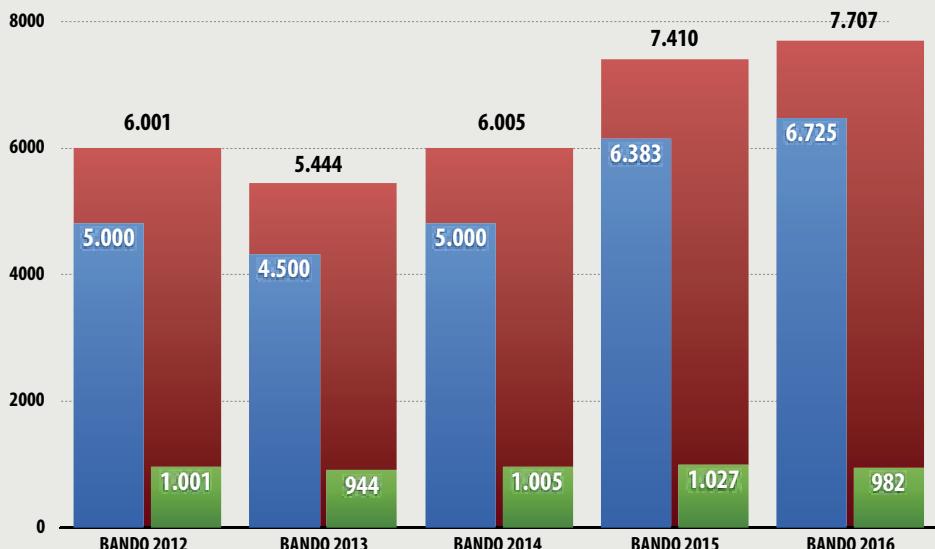
iscritti all'ente previdenziale sono stati 8.068 di cui 7.841 nella fascia di età fino a 40 anni.

L'analisi sul numero dei laureati permette di cogliere una novità sostanziale di quest'anno: per la prima volta dopo tanto tempo il numero di borse post laurea è allineato con quello dei nuovi candidati. Anzi, sommando le 6.725 borse di specializzazione finanziate per il 2016 con i 982 posti a disposizione nelle scuole di formazione in medicina generale, si ottiene un numero superiore di 6.700 unità rispetto a quello dei neo-laureati. Un'ottima notizia sia per i moltissimi medici (si parla di 7/10 mila) che da anni sono in attesa di specializzarsi sia per i neo-dottori: entrambe le categorie avranno una chance in più. ■

Per segnalare integrazioni:
giornale@enpam.it



POSTI DISPONIBILI FORMAZIONE POST LAUREA



Fonte: Bandi Miur, Fimmg Formazione

NUMERO CHIUSO MA POSTI VACANTI

Analizzando i dati a un livello più puntuale emerge che diverse università registrano un numero di immatricolati inferiore rispetto ai posti a disposizione. In particolare si evidenziano i casi dell'Università di Genova, dove gli iscritti sono 180 a fronte di 250 posti, Chieti (122 su 180) o Siena, con 214 iscritti su 231 disponibili. Va ricordato che al momento del test di ingresso i candidati devono segnalare le università a cui sono interessati e la graduatoria viene in seguito aggiornata fino ai primi mesi dell'anno successivo. Inserire anche questi atenei tra le sedi selezionate potrebbe rappresentare un modo per aumentare le possibilità di superare una selezione comunque durissima: lo scorso anno i test di ingresso hanno respinto circa l'85 per cento dei 64.500 candidati.

ODONTOIATRIA IN LINEA

La situazione verificata sul campo mostra infine per i corsi di laurea in Odontoiatria una sovrapposizione quasi perfetta rispetto alle previsioni complessive. Gli iscritti al primo anno per l'anno accademico 2015/16 sono 786 a fronte di 792 posti disponibili, anche se sono molte le facoltà con posti liberi rispetto all'offerta. In questo caso gli scarti più consistenti rispetto ai numeri programmati sono probabilmente da attribuire, come evidenziato prima, al diverso conteggio fatto da qualche ateneo. Le università che in Italia offrono un percorso didattico per diventare dentista sono 35, sei in meno rispetto ai corsi di Medicina e chirurgia.

LE CIFRE

Di seguito i dati relativi agli iscritti al primo anno e ai laureati in tutti i corsi di laurea in Odontoiatria italiani. Tra parentesi i posti che erano a bando.

Ancona 19 (21), 14 laureati; **Bari** 12 (13), 22 laureati; **Bologna** 27 (28), 27 laureati; **Brescia** 8 (16), 15 laureati; **Cagliari** 10 (10), 17 laureati; **Catania** 17 (15), 19 laureati; **Catanzaro** 8 (10), 8 laureati; **Chieti** 27 (30), 39 laureati; **Ferrara** 14 (15), 12 laureati; **Firenze e Siena** (corso interateneo) 40 (46), 18 laureati; **Foggia** 22 (28), 14 laureati; **Genova** 34 (20), 18 laureati; **Varese** 'Insubria' 14 (16), 19 laureati; **l'Aquila** 14 (20), 21 laureati; **Messina** 13 (15), 17 laureati; **Milano** Statale 82 (58), 41 laureati; Milano Bicocca 16 (16), 15 laureati; Milano Cattolica 'S. Cuore' 25 (25), 17 laureati, Milano 'San Raffaele' 35 (35), 0 laureati; **Modena e Reggio Emilia** 12 (10), 12 laureati; **Napoli** 'Federico II' 30 (30), 15 laureati; Napoli Seconda Università 24 (24), 17 laureati; **Padova** 14 (15), 18 laureati; **Palermo** 17 (15), 20 laureati; **Parma** 20 (18), 16 laureati; **Pavia** 17 (16), 19 laureati; **Perugia** 9 (10), 5 laureati; Pisa 11 (10), 12 laureati; **Roma** Sapienza 74 (65), 45 laureati; Roma Tor Vergata 35 (35), 0 laureati; **Sassari** 4 (15), 8 laureati; **Salerno** dati non pervenuti (10); **Torino** 41 (42), 29 laureati; **Trieste** 23 (25), 12 laureati; **Verona** 18 (15), 13 laureati.

TOTALE: 786 ISCRITTI, 594 LAUREATI.



"PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO" L'OSSESSORATORIO GIOVANI LANCIA L'APPELLO AI COLLEGHI DEGLI ORDINI

L'Osservatorio giovani dell'Enpam è intervenuto nel corso dell'ultima Assemblea nazionale per illustrare le sue linee d'azione e lanciare un appello a collaborare rivolto ai colleghi degli Ordini. Qui di seguito riportiamo uno stralcio dell'intervento di Titti D'Ambrosio, tirocinante all'Università di Siena e rappresentante dell'organismo.

"L'Osservatorio nasce con lo scopo principale di rendere accessibile a tutti le iniziative e le informazioni provenienti dall'Enpam ma allo stesso tempo vuole e deve essere un organismo che garantisca e vigili affinché le proposte avanzate, i progetti, le iniziative abbiano sempre il giovane medico al suo centro. Gli Osservatori, e mi riferisco non solo al nostro ma anche a quello dei colleghi della Fnomceo, sono o dovrebbero essere delle posizioni privilegiate dal quale poter appunto osservare ciò che ci circonda, individuare quello che non va e cercare di dare delle risposte e delle valide alternative. Per fare questo è quindi fondamentale cooperare, dialogare, confrontarsi, scambiarsi idee, informazioni e parlare con il territorio. [...] Per questo motivo auspichiamo che accanto alla giovane rete Enpam che si sta formando si crei ben presto una giovane rete ordinistica, fatta di unità locali di giovani under 40 che inizino a collaborare tra loro su tutto il territorio nazionale per cercare di dare un contributo, così come auspichiamo che i due Osservatori in un futuro non

lontano possano interagire tra loro. Esistono tematiche che possiamo decidere di affrontare separatamente o più semplicemente insieme, facendo in modo che le maglie ideali di queste reti si intreccino in un'unica trama, per poter affrontare insieme le tante sfide e problematiche che interessano il mondo degli under 40. Oggi, quindi, serve non solo gettare le basi per un patto intergenerazionale, tra noi e i colleghi più anziani, ma serve, soprattutto, lavorare per creare un patto intragenerazionale, che veda i giovani attori protagonisti del loro futuro. In questo senso ognuno di voi nella propria sede ordinistica può fare tanto e contribuire a questo nuovo progetto aiutandoci a fare la cosa più semplice di questo mondo: dialogare".

Camilla Russo, 28 anni, specializzanda in Radiodiagnostica; **Francesca Manzieri**, 30 anni, medico in formazione Medicina generale; **Stefano De Gregoriis**, 31 anni, odontoiatra, libero professionista; **Concetta D'Ambrosio (Titti)**, 29 anni, medico in formazione Medicina generale; **Enrico Peterle**, 31 anni, medico in formazione Medicina generale



**GIOVANI ENPAM
SU FACEBOOK**

Per seguire il dibattito sui temi previdenziali di rilievo per i giovani colleghi è possibile seguire la pagina Facebook Osservatorio Giovani Enpam. Per ricevere gli aggiornamenti clicca 'Mi Piace' e attiva le notifiche.



Contributi Inps, recupero a caro prezzo

di Claudio Testuzza

Le regole attuali non facilitano il passaggio di versamenti previdenziali da un ente all'altro, ma anzi richiedono pagamenti aggiuntivi per saldare gli 'spezzoni'

La contribuzione a diversi enti previdenziali è una realtà sempre più diffusa in conseguenza della progressiva precarizzazione dei rapporti di lavoro. Le regole del sistema tuttavia spesso non facilitano l'eventuale passaggio di quanto versato, ma anzi richiedono spesso pagamenti aggiuntivi per saldare quegli spezzoni creatisi negli anni a causa di norme spesso penalizzanti.

IL PASTICCIO DELLA RICONGIUNZIONE

L'esempio più eclatante è quello delle ricongiunzioni onerose, un pasticcio che si trascina da più di cinque anni senza che nessun Go-

verno abbia ancora risolto la questione. Quando fu istituita la possibilità di ricongiungere i contributi di diversi enti fu stabilito che questo fosse gratuito se avveniva presso l'Inps e a pagamento se presso l'Inpdap o altri enti che assicuravano un rendimento maggiore dei versamenti. Nel

2010 però, una sentenza della Corte di giustizia europea impose al nostro Paese di innalzare l'età pensionabile delle lavoratrici del pubblico, portandola dai 60 ai 65

anni. Prima che i nuovi requisiti entrassero in vigore e per limitare il rischio di una fuga delle dipendenti pubbliche che avevano contributi anche nel privato, con un blitz il

Nella pratica il calcolo della ricongiunzione è simile a quello del riscatto della laurea a fine carriera, solo che i contributi sono già stati versati e quindi è come pagarli due volte

Governo stabili allora che anche la ricongiunzione presso l'Inps fosse a pagamento. Nella pratica il cal-

colo della ricongiunzione è simile a quello del riscatto della laurea a fine carriera, solo che i contributi sono già stati versati e quindi è come pagarli due volte. Il mecca-

nismo fa sì che migliaia di lavoratori siano costretti a pagare una somma all'ente che dovrebbe liquidare loro la pensione finale, solo per vedersi sommati degli importi già accantonati durante la carriera lavorativa. Una beffa che può costare da qualche decina di migliaia di euro a fin oltre i 100mila euro, di fronte alla quale molti rinunciano perdendo parte dei versamenti che vengono incamerati dagli enti tra i cosiddetti 'contributi silenti'.

LA 'TOPPA' DEL CUMULO

Sulla questione sono state presentate numerose proposte di legge e in Parlamento lo stesso ministro del Lavoro ha confermato la volontà del Governo di intervenire, ma al momento non si è ancora arrivati a una soluzione. Il Governo Monti con la

legge di Stabilità 2012 corresse parzialmente la norma, introducendo la possibilità di 'cumulo' senza onere. L'istituto però funziona per la sola pensione di vecchiaia e a patto che il lavoratore non abbia già raggiunto i 20 anni di contribuzione in uno degli enti in cui

ha versato. Un'informazione in cui invece si ritrovano oggi un buon numero di 66 e 67 anni a cui il meccanismo del cumulo converrebbe, ma che a causa di questo vincolo non possono utilizzarlo. Per eliminare l'ostacolo a ottobre 2015 fu presentato un emendamento alla legge di Stabilità corredato da una stima dell'Inps che

quantificava in un miliardo e mezzo il costo complessivo dell'operazione, prevedendo che i lavoratori coinvolti dal cumulo sarebbero stati

più di 300mila. Le stime sono state tuttavia ritenute troppo prudenti dalla Ragioneria e la proposta di modifica è stata ri-

Il cumulo funziona per la sola pensione di vecchiaia e a patto che il lavoratore non abbia già raggiunto i 20 anni di contribuzione in uno degli enti in cui ha versato

tirata. Peraltro sarebbe opportuno consentire il cumulo dei contributi non solo ai fini della pensione di vecchiaia, ma anche per quella di anzianità, considerando già oggi che ormai ci vogliono più di 42 anni di contributi per conseguire la pensione anticipata: 41 anni e dieci mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini. ■

GLI STRUMENTI PER VALORIZZARE IL MAGGIOR NUMERO DI ANNI UTILI PER ACCEDERE ALLA PENSIONE



in cui non si sono versati contributi. L'esempio più conosciuto riguarda gli anni di studio universitari: versando un importo, che aumenta progressivamente con l'innalzamento dell'età in cui si decide di riscattare, si realizza un incremento di un numero di anni pari alla durata del corso o dei corsi di studio. È possibile riscattare, tra le altre cose, anche i periodi di aspettativa per motivi familiari o di studio, gli anni di lavoro all'estero in Paesi non convenzionati con l'Italia, gli intervalli tra un lavoro e l'altro, tipici di attività professionali discontinue.

RISCATTO

Il riscatto permette, in forma onerosa, di recuperare, sia a fini dei requisiti che dell'importo della pensione, periodi di tempo

RICONGIUNZIONE

La ricongiunzione dei contributi è quell'istituto che permette, a chi ha posizioni assicurative in gestioni previdenziali diverse, di riunire tutti i periodi contributivi presso un'unica gestione mediante trasferimento, allo scopo di ottenere una sola pensione. La ricongiunzione, che nella maggior parte dei casi è onerosa, avviene su domanda del diretto interessato o dei suoi superstiti. Il cal-



colo deve comprendere tutti i periodi di contribuzione (obbligatoria, volontaria, figurativa, riscattata) che il lavoratore ha maturato in almeno due diverse forme previdenziali fino al momento della richiesta e che non siano già stati utilizzati per liquidare una pensione. I periodi contributivi ricongiunti sono utilizzati come se fossero sempre stati versati nel fondo in cui sono stati unificati e danno quindi diritto a pensione in base ai requisiti previsti dal fondo stesso.



TOTALIZZAZIONE

La totalizzazione, in una forma non onerosa dà la possibilità di poter recuperare spezzoni di contributi accreditati in più gestioni

previdenziali al fine di poter raggiungere il requisito minimo del diritto a pensione. Con il decreto 42 del 2006 è stata disciplinata la totalizzazione riferita a qualsiasi forma di accredito sia per il lavoro dipendente sia per quello autonomo e questo appare particolarmente utile per i medici che contribuiscono spesso transitoriamente all'Enpam. Con la totalizzazione si ha la liquidazione da parte di ogni gestione verso cui si è, nel tempo, contribuito per quota di pensione in relazione alla contribu-

zione accreditata. Il risultato è un'unica pensione costituita dagli assegni pagati pro quota dalle varie gestioni. In genere per determinare la misura del trattamento si applica il sistema di calcolo contributivo.

CUMULO

Con il cumulo si arriva a un risultato similare, ma a patto di non aver raggiunto i requisiti minimi in nessuna delle gestioni che si vogliono sommare. Il cumulo è vietato qualora gli assicurati risultino già titolari di un trattamento pensionistico in una delle gestioni interessate dal cumulo stesso, oppure abbiano perfezionato i requisiti per il diritto a un trattamento pensionistico autonomo. Una particolarità fortemente penalizzante per i contributi delle Casse libero professionali che, per effetto della previsione normativa, non possono entrare a far parte della 'sommatoria' dei periodi. ■ (c. t.)

Sul sito della Fondazione alla pagina

www.enpam.it/inps-0216 è possibile approfondire altri temi della previdenza Inps



**REQUISITO MINIMO
PER IL DIRITTO DI PENSIONE**

** nessuna delle gestioni
che si sommano ha raggiunto
i requisiti minimi*

LA RICONGIUNZIONE ALL'ENPAM

In Enpam la ricongiunzione è regolamentata dalla legge 45/1990, che stabilisce che l'operazione sia sempre onerosa. Solo in alcuni casi l'ammontare dei contributi trasferiti dagli altri Enti copre il costo della procedura, che può quindi definirsi senza esborsi da parte del richiedente.

In caso di ricongiunzione di periodi contributivi che coincidono con quelli già accreditati, i benefici pensionistici si hanno solo sull'importo della rendita futura e non



sull'anzianità contributiva utile per andare in pensione.

I tempi necessari per la definizione dell'operazione dipendono, in parte, dalla correttezza delle informazioni che l'iscritto fornisce

agli Uffici all'atto della presentazione della domanda. È bene quindi specificare sempre presso quale gestione previdenziale sono stati accreditati i contributi da ricongiungere e, se possibile, i riferimenti temporali dei periodi. Per maggiori informazioni consultare, tramite il sito della Fondazione, gli articoli 11-16 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale. ■

<https://www.enpam.it/previdenza-regolamenti/regolamento-fondo-generale-2>

Gestione separata, il Governo apre alla ricongiunzione

Oliveti: "Basta spezzoni contributivi, va rispettato il volere del legislatore"

"Piuttosto che niente, meglio piuttosto". Con queste parole il presidente dell'Enpam e dell'Adepp, Alberto Oliveti, ha commentato le dichiarazioni di Filippo Taddei, responsabile economico del Pd, che alla Giornata nazionale della previdenza a Napoli ha annunciato l'intenzione di rendere ricongiungibili presso le Casse private i contributi versati alla Gestione separata dell'Istituto pubblico.

"Continuo a pensare - ha detto Oliveti - che vada rispettato il volere del Legislatore di non creare spez-

zioni contributivi. La destinazione di quelli dei medici non dipendenti è e resta l'Enpam, mentre ricordo che la Gestione separata dell'Inps è nata per i lavoratori 'senza casa' previdenziale".

"Questo passo consentirà a migliaia di professionisti di recuperare contributi che, altrimenti, rischierebbero di perdere"

que molto importante - ha detto ancora Oliveti -. Questo passo consentirà a migliaia di professionisti di recuperare contributi che, altrimenti, rischierebbero di perdere. A bene-

ficiarne saranno, in particolare, i medici specializzandi e specializzati, che durante gli anni di formazione post laurea sono obbligati a versare contributi all'Inps sulle loro borse di studio, anche se - come detto - hanno già un loro Ente previdenziale di categoria". ■

LE FOTO DELLA GNP SU FLICKR

Novemila visitatori, 60 workshop, oltre 200 relatori e più di 500 colloqui di lavoro. È il bilancio della VI edizione della Giornata nazionale della previdenza, la manifestazione che si è svolta a Napoli in piazza del Plebiscito il 10, 11 e 12 maggio. Le foto della manifestazione sono sul profilo Flickr della Fondazione Enpam.



L'OSSESSORIO GIOVANI: BENE PER IL PASSATO, PER IL FUTURO SERVE UNA SVOLTA

"Ricongiunzione sacrosanta per il passato, ma per il futuro basta spezzoni previdenziali" - è anche la posizione dell'Osservatorio giovani dell'Enpam. "L'apertura ad affrontare un problema che avevamo segnalato nei mesi scorsi - dicono in una nota i componenti dell'Osservatorio - mostra che probabilmente ci si sta rendendo conto di come sia stato insensato imporre con l'inserimento nella gestione separata Inps una posizione contributiva anomala rispetto all'intera storia lavorativa che attende uno specializzando. Oltretutto in questo

modo è stata introdotta all'interno della categoria un'ulteriore distinzione, se consideriamo che i medici in formazione di medicina generale, a differenza dei loro colleghi, possono invece costruire un percorso unico versando da subito tutti i contributi all'Enpam". "Serve un'azione rapida - conclude la nota - anche per evitare che gli specializzandi subiscano l'ennesima erosione della propria borsa di studio a causa del prossimo aumento dell'aliquota, passata in cinque anni dal 17 al 24 per cento".

Crescere e studiare in una 'casa' Onaosi

Online i bandi 2016/2017 per accedere alle strutture della Fondazione: per presentare la domanda c'è tempo fino al 1° agosto

di Umberto Rossa

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione

Scade il primo agosto alle 13 il termine per presentare la domanda di accesso alle strutture Onaosi per l'anno 2016/2017. Le indicazioni per compilare i moduli si possono trovare sul sito www.onaosi.it nella sezione 'bandi e avvisi'.



Le strutture sono in tutta Italia (Milano, Torino, Bologna, Pavia, Padova, Perugia, Napoli, Messina) e possono accogliere sia gli studenti assistiti (orfani) sia, in caso di disponibilità di posti, i figli dei sanitari in regola con la contribuzione Onaosi.

Sono in tutta Italia (Milano, Torino, Bologna, Pavia, Padova, Perugia, Napoli, Messina) e possono accogliere sia gli studenti assistiti (orfani) sia, in caso di disponibilità di posti, i figli dei sanitari in regola con la contribuzione

Tutti i centri si caratterizzano per l'ospitalità, il confort, la convenienza. Condividono tutti lo stesso progetto educativo-formativo, che ha come obiettivo primario la formazione di giovani maturi, rispettosi delle regole e

del bene comune, pronti a essere autonomi e protagonisti nella società futura.

Gli ospiti possono contare sull'organizzazione di numerose attività culturali, e non meno importanti, di momenti di aggregazione per facilitare la loro integrazione nel contesto comunitario.

Ogni centro è dotato di sale studio, videoteca, servizio internet, lavanderia self service, unità abitative indipendenti oppure camere singole con uso cucina.

Il collegio unico di Perugia inoltre ha una mensa, il servizio di pulizia e di lavanderia, una palestra e il campo di calcetto per le attività sportive e di svago degli ospiti. ■

Le indicazioni per compilare i moduli si possono trovare sul sito www.onaosi.it nella sezione 'bandi e avvisi'.



GRATIS E A PAGAMENTO - CHI PUÒ ACCEDERE

Ospitati gratuitamente

(con precedenza per l'ammissione)

- assistiti: orfani, figli dei contribuenti totalmente inabili all'esercizio della professione
- figli di iscritti, in pensione con un minimo di 30 anni di versamenti complessivi, che mantengano la contribuzione Onaosi (l'iscritto deve avere almeno 60 anni di età)

Ospitati a pagamento *

figli di sanitari contribuenti

** Le tariffe sono calmierate e variano secondo le strutture in base ai servizi messi a disposizione*

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511 www.onaosi.it

Con il tuo **5x1000** puoi aiutare i colleghi in difficoltà



Firma nello spazio “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale...” del tuo modello CU, 730 o UNICO e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam

80015110580

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

I rendimenti premiano FondoSanità

Il comparto Espansione si conferma il preferito dagli aderenti

L'alta volatilità delle Borse e i rendimenti ridotti per gli investimenti tradizionalmente considerati più difensivi, hanno messo in difficoltà i risparmiatori in tutto il mondo, indecisi sulla via migliore per salvaguardare il tesoretto accantonato per il futuro. Anche per questo oggi si guarda con maggiore interesse alla previdenza complementare, che ai bassi costi di gestione e ai notevoli risparmi fiscali affianca rendimenti in grado ormai di competere alla pari con alternative decisamente più onerose.

VIA LIBERA AL BILANCIO 2015

Lo scorso 29 aprile l'assemblea dei delegati ha approvato il bilancio

2015 di FondoSanità, confermando le anticipazioni che prefiguravano un'annata decisamente positiva. Non solo gli aderenti sono aumentati di quasi il 10 per cento, attestandosi a quota 5.137, ma il capitale investito ha sfiorato i 150 milioni di euro. I nuovi iscritti sono per la maggior parte giovani, segno che la decisione di garantire l'iscrizione gratuita fino ai 35 anni ha incontrato l'interesse della platea. Tra questi la maggioranza ha scelto di aderire al comparto Espansione che in questo modo ha superato per la prima volta i 2mila iscritti. Ri-

spetto ai compatti Scudo e Progressione, in Espansione è maggiore la componente azionaria e viene concessa maggiore libertà al gestore nella ricerca di opportunità sul mercato.

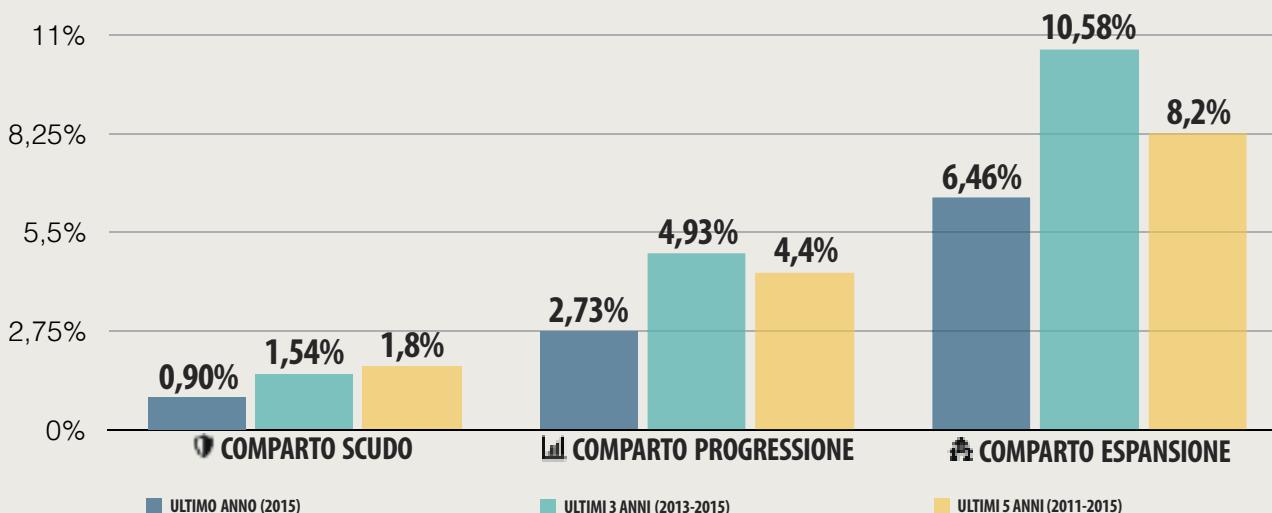
Lo scorso 29 aprile l'assemblea dei delegati ha approvato il bilancio 2015, confermando le anticipazioni che prefiguravano un'annata decisamente positiva

Una fiducia che possiamo definire ben riposta, se proprio questo comparto è costantemente sul podio dei migliori italiani (oltre un centinaio i 'concorrenti') considerando indifferentemente le scadenze da 1 a 10 anni.

UN PIANO PER TUTELARSI DAI RISCHI
È importante ricordare che in eco-

RENDIMENTI E

RENDIMENTO MEDIO ANNUO



nomia a maggiori rendimenti corrispondono invariabilmente maggiori rischi, che è possibile stimare tramite un indicatore denominato Value at Risk (Var): se per il prudente Scudo la stima di perdita massima in un singolo anno è valutata all'1,3 per cento, per Espansione la percentuale sale al 17,2. Proprio per questa ragione FondoSanità ha deciso di predisporre un piano automatico di tutela degli iscritti, che all'avanzare dell'età colloca l'aderente nei comparti via via meno rischiosi (preservando comunque la libertà di scegliere autonomamente), in modo da limitare erosioni del capitale dovute a circostanze imprevedibili che non possono essere recuperate. Per i colleghi all'inizio della propria carriera i dati riportati nelle tabelle qui a fianco mo-

Per i colleghi all'inizio della propria carriera conviene un'impostazione più orientata al rischio

strano come in un ampio lasso di tempo sia in ogni caso conveniente un'impostazione più orientata al rischio, anche considerando gli anni della crisi che hanno pesato su tutti i settori finanziari. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico



Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 42150589 (Daniela Brienza)
Tel. 06 42150591 (Laura Moroni)
Fax 06 42150587
email: segreteria@fondosanita.it

IL COMMENTO

GLI ORDINI SIANO PARTE ATTIVA

di Franco Pagano

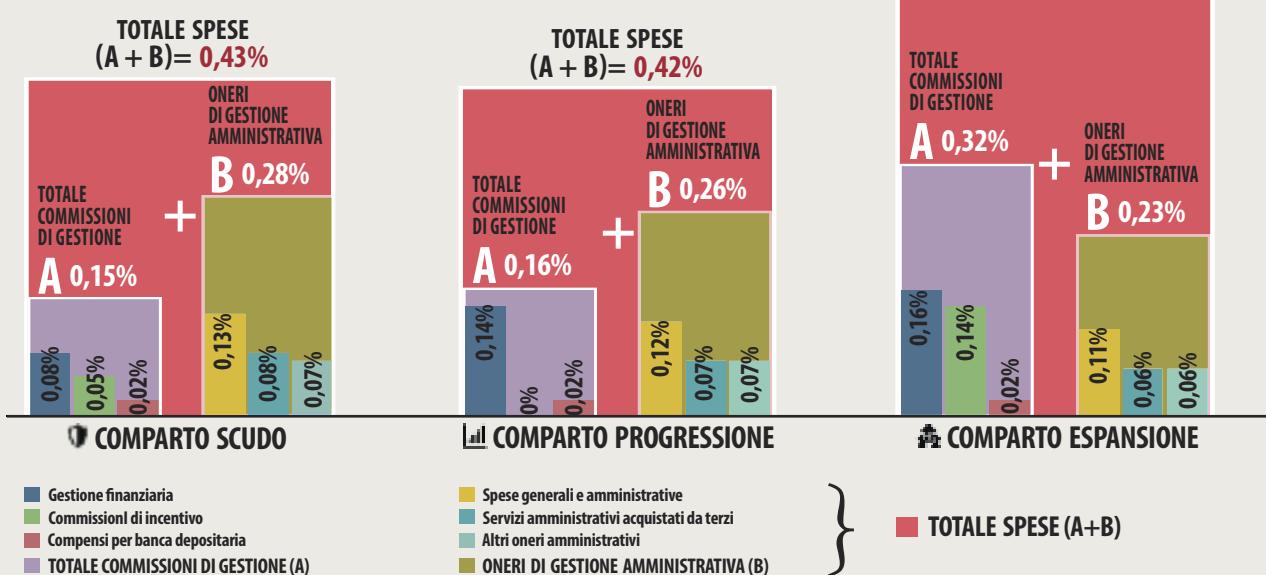
“Attendarsi che siano sufficienti i numeri a presentare ai più giovani l'opportunità di assicurarsi un futuro tranquillo, significherebbe rinunciare alla nostra missione. Rinnovo quindi ai presidenti degli Ordini l'invito a farsi parte attiva nel coinvolgere il maggior numero di colleghi in questo percorso, sull'esempio dell'incontro organizzato dall'Ordine di Perugia lo scorso maggio. Una giornata

Presidente FondoSanità

interamente dedicata ai giovani medici e odontoiatri che ha visto l'impegno di Enpam e FondoSanità per presentare le iniziative pensate per i nuovi colleghi nel settore del welfare e della previdenza. La forte partecipazione e l'interesse che è nato da questo incontro tra generazioni diverse ci dice che siamo sulla strada giusta. E che, proprio per questo, è necessario continuare insieme.” ■

COSTI A CONFRONTO

COSTI GRAVANTI SUI COMPARTI (2015)





Nuovi appuntamenti in Piazza

Esami clinici, prevenzione e molto altro ancora grazie al progetto dell'Enpam

Hanno organizzato corsi di primo soccorso, partecipato a lezioni di educazione alimentare e a incontri sui corretti stili di vita, eseguito elettrocardiogrammi, controlli della bocca ed esami del sangue. Cittadini, medici e odontoiatri hanno dato vita insieme al calendario di eventi organizzati negli ultimi mesi in Piazza della Salute, un ciclo di manifestazioni gratuite promosse dall'Enpam in collaborazione con la Polizia di Stato e il Municipio Roma I. Il calendario inaugurato a febbraio prevede una sosta per il periodo estivo a luglio e agosto, ma già nel mese di settembre sono in programma i nuovi appuntamenti elencati nella tabella a lato.

Il calendario inaugurato a febbraio prevede una sosta per il periodo estivo a luglio e agosto

CUORE IN PIAZZA

'Cuore in Piazza della Salute', lo scorso 15 e 16 aprile, è stato tra gli incontri più coinvolgenti per i cittadini romani.

In piazza Vittorio Emanuele II, di fronte alla sede della Fondazione Enpam, è stato allestito un Posto medico avanzato della Direzione centrale di sanità della Polizia

di Stato, dove medici della onlus 'Il cuore siamo noi', insieme ai sanitari in divisa, hanno eseguito quasi cento elettrocardiogrammi. Un centinaio di studenti di un istituto superiore della capitale, inoltre, ha potuto seguire un focus sull'arresto cardiaco e, grazie ai formatori della Società italiana di formazione permanente per la medicina specialistica (Sifop), hanno imparato

cosa fare in caso di soffocamento. E se la salute del cuore passa anche attraverso corretti stili e una sana alimentazione, la Società italiana di psicologia clinica medica ha coinvolto i ragazzi nella costruzione di una piramide alimentare equilibrata.

ORAL CANCER DAY

A maggio invece la Piazza della Salute ha ospitato il decimo compleanno dell'Oral cancer day, la manifestazione per la prevenzione del tumore del cavo orale, organizzata dalla Fondazione Andi. Oltre alla diffusione di materiale informativo e ai controlli gratuiti del cavo orale fatti dai dentisti dell'Andi a bordo di un'unità mobile sanitaria, la giornata è stata caratterizzata dalla pre-





PROSSIMI INCONTRI IN PIAZZA DELLA SALUTE

Enpam

- **9 settembre - ANSIA E DEPRESSIONE IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Progetto EducamiAmoci con la Società italiana di psicologia clinica medica
- **20 settembre - BALBUZIE IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Rilassamento e comunicazione. Public speaking con l'Associazione nazionale per l'eliminazione della balbuzie
- **21 settembre - PSICOTERAPIA IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Dislessia e altri DSA (disturbi specifici dell'apprendimento):seminario per genitori che vogliono vederci chiaro con il Centro per la ricerca in psicoterapia (CRP)
- **24 settembre - OTORINO IN PIAZZA DELLA SALUTE**
- **30 settembre - 2 ottobre - DIABETHLON IN PIAZZA DELLA SALUTE**
a cura dell'associazione Diabete in pugno
- **7 ottobre - ALZHEIMER IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Progetto EducAmiamoci con la Società italiana di psicologia clinica medica
- **7 e 8 ottobre - GUIDA SICURA IN PIAZZA DELLA SALUTE**
- **19 ottobre - PSICOTERAPIA IN PIAZZA DELLA SALUTE**
S.o.s genitori. Guidare al meglio il percorso educativo con i propri figli con il Centro per la ricerca in psicoterapia (CRP)
- **25 ottobre - BALBUZIE IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Il rapporto tra la scuola e la balbuzie. L'esperienza del balbuziente.
Il parere dell'insegnante con l'Associazione nazionale per l'eliminazione della balbuzie
- **16 novembre - PSICOTERAPIA IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Gestire lo stress per vivere serenamente con il Centro per la ricerca in psicoterapia (CRP)
- **22 novembre - BALBUZIE IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Counseling ai genitori. Quando e come intervenire con l'Associazione nazionale per l'eliminazione della balbuzie
- **13 dicembre - BALBUZIE IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Balbuzie e autoipnosi con l'Associazione nazionale per l'eliminazione della balbuzie
- **21 dicembre - PSICOTERAPIA IN PIAZZA DELLA SALUTE**
Come litigare in famiglia: la gestione positiva dei conflitti con il Centro per la ricerca in psicoterapia (CRP)

della Salute

di Laura Petri

senza della Commissione nazionale Albo Odontoiatri, del Cenacolo odontostomatologico italiano, della Società italiana di patologia e medicina orale e da rappresentanti dell'Accademia che hanno introdotto i lavori sottolineando l'importanza della prevenzione per le patologie che colpiscono la bocca. ■

Il programma completo per tutto il 2016 è consultabile alla pagina www.enpam.it/piazzadellasalute



Software e servizi online per semplificarsi la vita

Tra le nuove offerte riservate agli iscritti anche un programma che facilita la gestione dei pazienti e un servizio che agevola l'invio massivo delle fatture all'Agenzia delle entrate

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

ArzaMed è un software medico online progettato per semplificare la gestione dei



pazienti, ottimizzare l'organizzazione del lavoro e risparmiare tempo. Ideale per studi medici, ambulatori, poliambulatori, cliniche e case di cura, consente di organizzare tutto il ciclo di gestione del paziente, dalla cartella clinica elettronica, al prome-

moria per gli appuntamenti fino alla fatturazione sanitaria e all'archiviazione digitale dei referti. Il software è sul cloud e non ha bisogno dell'installazione di nuovi server, inoltre funziona sia su Pc che su Mac e 'gira' su qualsiasi browser web. Tutte le versioni includono un backup quotidiano dei dati, la prima personalizzazione, la formazione a distanza e l'assistenza tecnica telefonica al numero verde 800260870. Lo sconto riservato per gli iscritti è del 10 per cento. La convenzione ha la durata di un anno con tacito rinnovo.



Il 'Servizio web 730-precompilato Assocons' è un software specifico che consente la generazione guidata del file xml indispensabile per inviare a Sogei le fatture relative alle prestazioni sanitarie necessarie per la compilazione del modello 730 precompilato, come previsto dal decreto legislativo 175 del 2014 sulla semplificazione fiscale.



Il software consente la generazione del file telematico e l'invio massivo delle fatture a Sogei/Tessera Sanitaria partendo dalla compilazione di un semplice file Excel. Il file si può scaricare dal portale www.invio730precompilato.it dedicato al servizio, il quale fornisce un modello che consente di inserire i dati previsti dalle specifiche del progetto 'tessera sanitaria', organizzandoli in modo semplice e lineare, in totale autonomia e senza bisogno di installare alcun programma sul Pc. L'offerta per gli

iscritti Enpam prevede uno sconto del 25 per cento sul prezzo di listino per l'acquisto della licenza d'uso annuale del servizio. Sul sito www.invio730precompilato.it/caratteristiche-del-servizio.html si può leggere la descrizione dettagliata del servizio.

Le convenzioni per gli iscritti Enpam riguardano anche il tempo libero.



Il tour operator **Cobra-tours** organizza viaggi a Marrakech e nelle altre principali città del Marocco. Sul sito www.cobratours-maroc.com è possibile consultare l'intera lista di mete e soluzioni disponibili.

Lo sconto per gli iscritti Enpam è del 12 per cento. Per ulteriori informazioni si può scrivere all'indirizzo email info@cobratours-maroc.com

L'Hotel **Opera Dreams-guest house** è una nuova struttura nata



nel cuore di Roma, di fronte al Teatro dell'Opera. Caratterizzata da ambienti raffinati ed eleganti, permette di raggiungere in pochi mi-



nuti le più belle attrazioni storico artistiche della Capitale. Lo sconto riservato è del 10 per cento su tutte le tariffe. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.operadreams.it

Best Western è la catena di hotel



più diffusa al mondo e solo in Italia vanta 180 strutture. Nel Belpaese gli alberghi sorgono in

oltre 120 destinazioni selezionate tra le più importanti città d'arte e di affari, oltre che in località turistiche al mare, ai laghi, alle terme e in montagna. Lo sconto sulle tariffe per gli iscritti alla Fondazione è del 10 per cento. Per informazioni e prenotazioni si può contattare il numero verde 800.820.080, oppure visitare il sito www.bestwestern.it.



I **Grandi Viaggi** è una società che si occupa della gestione dei villaggi turistici e dell'attività di tour operator. Il gruppo gestisce quattro villaggi all'estero e sette in Italia, mentre l'attività di 'tour operating' si focalizza su destinazioni americane, africane e asiatiche. Lo sconto per gli iscritti



alla Fondazione è del 15 per cento sui prezzi dei cataloghi con marchio Igv Club, Club Vacanze e Igv Tour, e del 10 per cento su tutte le offerte speciali e sul catalogo Comitours. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.igrandiviaggi.it ■

Sul sito della Fondazione Enpam www.enpam.it nella sezione Convenzioni e Servizi è possibile leggere tutte le convenzioni riservate agli iscritti della Fondazione Enpam e agli Ordini dei medici e rispettivi familiari. Per poter usufruire dello sconto bisogna dimostrare l'appartenenza all'Enpam tramite tesserino dell'Ordine dei medici o badge aziendale o richiedere il certificato di appartenenza all'indirizzo email convenzioni@enpam.it

Il paziente viene prima del datore di lavoro

Il medico è obbligato a dare una corretta informazione anche se mette in cattiva luce la struttura per cui lavora

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

Il medico che non informa il paziente della scarsa qualità dei macchinari utilizzati dalla struttura in cui opera può essere chiamato a rispondere direttamente insieme alla struttura stessa. L'ob-

bligo di informazione tuttavia, non lo espone al rischio di recriminazione da parte della struttura, perché il principio di tutela degli interessi e della posizione del paziente prevale sul vincolo di fedeltà al datore di lavoro. È quanto si ricava da una recente sentenza della Cassazione (la numero 4540 dell'8 marzo 2016) su una vicenda relativa a controlli ecografici effettuati sul feto ai fini della diagnosi morfologica.

In particolare, la Corte si è pronunciata sul caso di due coniugi che avevano chiesto un risarcimento alla struttura ospedaliera cui si erano rivolti e ai medici, poiché rei secondo i richiedenti di non averli adeguatamente informati durante la gravidanza dell'esistenza di gravissime malformazioni fetali. Gli accertamenti ecografici eseguiti nella 19esima e 25esima settimana non avevano rivelato le malformazioni ravvisate poi alla 32esima settimana, quando il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza non era più consentito.

È bene chiarire che il Collegio, confermando quanto già stabilito nei precedenti gradi di giudizio, non ha ritenuto responsabili né la struttura né i medici. Per i giudici di primo e secondo grado, la rudimentale tecnologia delle apparecchiature in quel periodo disponibili (dal 1986 e fino al 1990) e il grado di rischio della specifica gravidanza in assenza di determinati fattori (età, rischio genetico, farmaci utilizzati etc.) impedisce di attribuire la responsabilità alla struttura e ai medici. All'epoca infatti, nel

Strutture sanitarie e il dovere di informare

Se le attrezzature a disposizione non sono tali da fornire una diagnosi corretta e completa scatta l'obbligo, per l'ospedale come per i medici che vi operano, di avvisare l'interessato

di Marco Perelli Ercolini *

Quando un paziente si rivolge a una struttura sanitaria per esami diagnostici, questa, in base al contratto di spedalità, ha l'obbligo di mettere a disposizione non solo personale preparato, ma anche attrezzature idonee e efficienti.

In mancanza di apparecchiature adeguate, onde non creare un illusorio affidamento la struttura ha

l'obbligo informativo a protezione del paziente e tale obbligo grava anche sul medico operante, che pur se esente da colpa professionale, nella fase esecutiva del suo intervento è tenuto ad avvisare il paziente della eventuale inadeguatezza degli strumenti diagnostici e a indirizzarlo ove le apparecchiature tecniche siano adeguate alle sue esigenze cliniche. A dirlo è la Corte di Cassa-

zione, in una sentenza illustrata nell'ultimo aggiornamento della pubblicazione 'Il consenso informato in medicina', disponibile sul sito web dell'Enpam. Ed ecco allora un dilemma per il medico: dire che la struttura sanitaria in cui opera è carente ottemperando al dettato del giudice op-

pure tacere invocando il 'dovere di fedeltà' del lavoratore verso il suo datore di lavoro? In che modo conciliare le due esigenze evitando le recriminazioni del direttore generale oppure del proprietario della Casa di cura?

* Medico chirurgo ospedaliero in pensione, componente dell'Osservatorio pensionati Enpam, è autore della pubblicazione 'Il consenso informato in medicina'. ■

IL CONSENSO INFORMATO IN MEDICINA



entra

La pubblicazione, aggiornata a cura di Marco Perelli Ercolini, è arrivata alla settima edizione.

Per consultarla basta collegarsi all'indirizzo www.enpam.it/biblioteca-on-line

Chi avesse difficoltà può richiederne una copia in cd-rom alla Direzione generale dell'Enpam (tel. 06 48294344 - email direzione@enpam.it)

1986, i mezzi diagnostici utilizzabili avevano una probabilità di rilevare la patologia in tempo utile per interrompere la gravidanza compresa tra il 12 e il 21 per cento e dunque un'affidabilità molto limitata.

Al contrario richiamando un proprio precedente giurisprudenziale, la Corte ha confermato il principio secondo cui se le attrez- zature pre- senti nella struttura cui ci si rivolge il paziente

non sono tali da fornire una diagnosi morfologica del feto corretta e com-

pleta, e ciò diversamente da altri strumenti ecografici presenti altrove, scatta l'obbligo per l'ospedale come per i medici che vi operano di informare il paziente. L'obbligo però non espone il medico al rischio di essere oggetto di recriminazione da parte della struttura. Infatti, poiché prevale il principio della tutela degli interessi

Il professionista che assume tale condotta non viola il vincolo di fedeltà previsto dal Codice Civile e conseguentemente il suo comportamento non può essere contestato da parte del datore di lavoro

e della po- sizione del paziente, il professioni- sta che as- sume tale condotta non viola il vincolo di fedeltà previsto dal Codice Civile e conseguente-

mente il suo comportamento non può essere contestato da parte del datore di lavoro (direttore ge- nerale, proprietario casa di cura/struttura sanitaria ecc.).

Informare il paziente di una per- centuale di successo piuttosto contenuta in conseguenza dei li- miti tecnici dei macchinari disponibili, non può configurarsi come reato di diffamazione. L'informa- tiva in questo caso non è assimi- labile alla condotta di chi diffonda espressioni gratuitamente offen- sive o volgari, oppure utilizzi ter- mini gratuitamente denigratori ed ingiuriosi violando i limiti della continenza espositiva. ■

“Ora sappiamo come guardare al futuro”

Il medico, la medicina, la sanità di domani: presidenti di Ordine, presidenti Cao, medici e dentisti provenienti da ogni parte d'Italia ne hanno discusso nella convention di Rimini

“Guardiamo al futuro: quale medico, quale paziente, quale medicina nel Servizio sanitario nazionale?”. A queste domande, seicento tra Presidenti di Ordine, Presidenti Cao, medici e dentisti provenienti da ogni parte d'Italia hanno provato a dare una risposta nel corso della tre giorni organizzata dalla Fnomceo al Palacongressi di Rimini il 19, 20 e 21 maggio. “Siamo qui per un grande brainstorming, per costruire una piattaforma su quello che vogliamo essere domani e per precorrere i tempi in modo proattivo”, ha detto introducendo i lavori la presidente, Roberta Chersevani. Camici bianchi, relatori e ospiti, insieme a rappresentanti di altre professioni sanitarie, si sono confrontati in workshop e in tavole rotonde nel tentativo di delineare il futuro della professione.

Tra i momenti più emozionanti della convention, il ricordo della figura carismatica di Aldo Pagni, il medico umanista recentemente scomparso. Il rigore e l'umanità, l'autorevolezza senza autoritarismo di Pagni sono stati ricordati dalla moglie Maria Pia Albano, alla presenza delle figlie Ilaria e Valentina. Altrettanto toccante l'incontro con il dottor Pietro Bartolo, unico medico di Lampedusa, protagonista del Docufilm Fuocoammare, di Gianfranco Rosi, che ha portato la sua commovente testimonianza sulla prima assistenza ai migranti. E poi la visita del ministro della Salute Bea-



trice Lorenzin, che non è voluta mancare all'appuntamento con medici e odontoiatri, ai quali ha chiesto aiuto per diffondere una vera cultura della prevenzione. Proprio alla Lorenzin è stata presentata, in anteprima, la campagna #noiconvoi: scaricando dalle principali piattaforme (tra le altre, iTunes, Google Play, Spotify) la traccia audio della clip ‘La cura di te’, girata dai Medincanto, un complesso di medici con la passione per la musica, si contribuirà a finanziare una Startup per la sicurezza e l'accessibilità delle cure. “Ascoltando la canzone e guardando il video – ha commentato ‘a caldo’ il ministro – mi

sono tornate alla mente alcune esperienze che ho recentemente vissuto e che mi hanno testimoniato l'umanità e l'empatia di tanti medici”. A chiusura dei lavori, i partecipanti hanno portato con sé i “take home message”: brevi sintesi dei principali concetti emersi nei 24 workshop di medici e odontoiatri. E proprio questi concetti forniranno gli strumenti per disegnare il medico, la medicina, la sanità di domani. “Quando siamo entrati qui giovedì scorso ci proponevamo di guardare al futuro: ora sappiamo come farlo” ha detto in conclusione la presidente della Fnomceo Roberta Chersevani. ■



Obiettivo Trasparenza: l'impegno di Farmindustria e Fnomceo

L'industria farmaceutica pubblicherà, in Italia e in Europa, i dati dei rapporti di collaborazione con i medici e le loro organizzazioni. Pubblichiamo qui di seguito la lettera dai presidenti Scaccabarozzi e Chersevani

Negli ultimi decenni la ricerca e l'innovazione in campo biomedico e farmaceutico hanno contribuito in modo sostanziale al benessere e alla salute dei cittadini.

Oggi due persone su tre con una diagnosi di cancro sopravvivono dopo 5 anni, mentre 30 anni fa il rapporto era inferiore a una su tre. L'Hiv è diventato una patologia cronica e un venterne al quale venga diagnosticata ha una aspettativa di vita di 70 anni. L'epatite C è curabile e le vaccinazioni hanno permesso di eradicare malattie come il vaiolo e la poliomielite. Successi resi possibili grazie all'impegno e alla collaborazione tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti, ricercatori ospedalieri e universitari e le imprese del farmaco, che insieme lavorano quotidianamente per rendere disponibili terapie sempre più efficaci. Questa fondamentale condivisione di conoscenza sarà oggetto per la prima volta di un'iniziativa volontaria dell'industria farmaceutica che pubblicherà, in Italia e in Europa, i dati dei rapporti di collaborazione con i medici e le loro Organizzazioni.

Dal 30 giugno 2016 sarà pubblicato sui siti aziendali l'ammontare delle erogazioni economiche effettuate ai professionisti

È la scelta che le aziende aderenti a Farmindustria hanno fatto, adottando il Codice sulla Disclosure della Federazione Europea delle Associazioni e delle Industrie Farmaceutiche (Efpi). Una iniziativa condivisa da Fnomceo.

Dal 30 giugno 2016 sarà quindi pubblicato sui siti aziendali l'ammontare delle erogazioni economiche effettuate nell'anno 2015, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, in forma individuale, per i singoli professionisti che avranno dato il proprio consenso. Per tutti gli altri i dati verranno resi noti in forma aggregata.



La collaborazione tra imprese e medici, già da tempo molto ben disciplinata, si fonda sul rispetto reciproco dei ruoli in un quadro trasparente di regole deontologiche di Farmindustria e della Fnomceo che prevedono controlli rigorosi.

Sono sinergie che si articolano in diversi ambiti:

- *attività di ricerca e sviluppo di nuovi farmaci, attraverso gli studi clinici effettuati in ospedale, nelle Università e nelle strutture sanitarie pubbliche e private;*
- *incontri preparatori agli studi clinici particolarmente importanti per i prodotti innovativi;*
- *iniziative di informazione e di aggiornamento come seminari e convegni scientifici che consentono la condivisione delle*

conoscenze mediche e farmaco-terapeutiche più avanzate;

- *eventi congressuali e corsi Ecm organizzati da strutture pubbliche, Università e Società scientifiche;*
- *interscambio di conoscenze sull'efficacia delle terapie, sull'evoluzione delle patologie, sull'aderenza al trattamento, sull'appropriatezza d'uso dei farmaci;*
- *condivisione delle informazioni riguardanti la farmacovigilanza.*

Le risorse destinate a queste iniziative saranno ora rese pubbliche in risposta alla domanda crescente di trasparenza delle Istituzioni e dell'opinione pubblica alla quale le imprese del farmaco e la Fnomceo aderiscono con convinzione. ■



Farmindustria
Il Presidente Massimo Scaccabarozzi



Fnomceo
Il Presidente Roberta Chersevani



Ripartire da etica, solidarietà e prevenzione

Insieme alla tutela dell'atto medico, sono le parole chiave per rilanciare la professione odontoiatrica

Solidarietà, prevenzione, etica, tutela dell'atto medico sono le parole d'ordine individuate dalla componente odontoiatrica al termine della tre giorni di Rimini. Gli odontoiatri hanno rilevato la necessità di evidenziare quelle prerogative che testimoniano di una professione che ha a cuore la tutela della salute di tutti, anche di chi non può accedere alle cure a causa dell'attuale crisi economica.

“Si sa che i costi incomprensibili del materiale e delle attrezzature moderne non consentono al Servizio sanitario nazionale di offrire un'efficace sistema di assistenza - ha detto il presidente Cao nazionale, Giuseppe Renzo -. Tuttavia, pur consapevoli che ciò non potrà risolvere il problema, cercheremo di convincere gli iscritti a incrementare l'intervento solidale e volontaristico a favore dei soggetti che non sono in grado di accedere ai nostri studi attraverso il canale tradizionale”.

Renzo ha apprezzato il ritorno di interesse generalizzato attorno al tema

della prevenzione, primo presidio a garanzia della salute nonché 'esercizio' utile e intelligente in termini di costi sociali. Un dato di fatto da poco riconosciuto anche dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che ha definito le attività di prevenzione come le uniche in grado di garantire un abbattimento

dei costi a livello sociale e macroeconomico. In tal senso Renzo ha raccolto la disponibilità richiesta dal ministro: “Noi presidenti Cao e tutti i referenti degli Stati Generali dell'odontoiatria ci siamo e ci saremo”.

Renzo ha sottolineato l'importanza di promuovere comportamenti etici. “È l'unica strada che garantisce la crescita individuale e collettiva della nostra categoria - ha detto -. Una volta completato questo percorso, potremo legittimamente rivendicare la correttezza dei nostri comportamenti e rimandare al mittente le con-

sue accuse di evasione fiscale. Troppo spesso sono l'indice del persistente fenomeno dell'esercizio abusivo favorito, ma non giustificato dal fenomeno parallelo del prestanomismo”.

In piena sintonia con i colleghi medici, anche gli odontoiatri hanno quindi rivendicato l'importanza di tutelare l'atto medico.

“Quella medica è una professione intellettuale e si basa sul rapporto diretto medico-paziente - ha detto Renzo -. Difenderemo contro tutti, compresa l'Antitrust, la natura della visita medica: un atto fondamentale del rapporto medico-paziente ove si svolgono i preliminari accertamenti sanitari, si raccoglie il consenso informato e si stabilisce un piano terapeutico che permette di venire incontro alle esigenze di cura del paziente nel modo migliore possibile. Non potremo mai accettare la trasformazione in un'attività imprenditoriale di fornitura di beni e servizi”. ■



Dall'Italia

Storie di

Medici e Odontoiatri

BENEVENTO
CALTANISSETTA
MONZA BRIANZA
PADOVA
PRATO
VENEZIA

di Laura Petri

SPORTELLO ROSA A PADOVA

Uno sportello per aiutare le donne medico a conciliare lavoro e famiglia. Lo ha attivato l'Ordine di Padova dallo scorso 22 aprile per rivolgersi alle 3.264 donne medico che rappresentano ormai quasi la metà degli iscritti all'Albo provinciale. "Il processo di femminilizzazione della sanità - dice l'Ordine - rende necessario ricercare l'applicazione di modelli gestionali in grado di conciliare vita lavorativa e familiare". Lo sportello è nato per iniziativa della Commissione Donne. Per informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email donnemedico@omco.pd.it ■



SPORTELLO ANTIVIOLENZA A MONZA BRIANZA

Ha aperto al pronto soccorso dell'ospedale di Vimercate lo sportello antiviolenza. Si chiama Sov, ed è nato a dicembre 2015 da un protocollo di intesa tra l'Ordine dei medici di Monza Brianza, la Procura della Repubblica, la Provincia lombarda, l'Asl e l'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate. "Al momento è rivolto soprattutto alle donne - ha detto Tiziana Fraterrigo, coordinatore della Commissione pari opportunità dell'Ordine e responsabile del progetto - ma l'intento è di dare supporto a tutte le forme di violenza, quelle degli anziani, dei minori". Il servizio è disponibile tutti i giorni h 24 e da quando è in funzione ci sono stati mediamente uno, due accessi a settimana. "Le donne - ha detto Fraterrigo - faticano a denunciare le violenze domestiche, e quando lo fanno per loro inizia una fase di recupero e un inserimento nella società. Per molte di loro però l'atteggiamento violento fa parte di una relazione normale, alcune sono sotto ricatto economico." ■



VENEZIA FA CAMMINARE I PAZIENTI

L'Ordine dei medici e odontoiatri di Venezia invita tutta la cittadinanza a partecipare a una camminata a Mestre. "Per dimostrare che per fare movimento non occorre abitare in campagna - dicono dall'Ordine - abbiamo pensato di coinvolgere i cittadini in una camminata e organizzare in piazza tante attività ricreative per accogliere l'arrivo dei podisti e rifocillarli con frutta fresca e acqua del rubinetto". L'appuntamento è per il 18 settembre prossimo nell'ambito della sesta edizione dell'evento VIS - Venezia in salute, manifestazione per medici e professionisti della sanità che prenderà il via il 17 ottobre con un convegno scientifico sui corretti stili di vita, la prevenzione delle malattie e il consumo di alcool. Lo slogan dell'edizione di quest'anno sarà 'In salute con stile'. Saranno presentate le ultime novità in tema di legislazione sul fumo e progetti per combattere la sedentarietà e rendere possibile l'attività fisica nella vita quotidiana. ■



I CITTADINI ENTRANO ALL'ORDINE DI BENEVENTO

Le cittadini di Benevento sono entrati all'Ordine dei medici e degli odontoiatri per assistere all'incontro sulla salute del cuore promossa nell'ambito dell'iniziativa 'L'Ordine per la salute'. Hanno fatto il tutto esaurito all'auditorium della sede. "Studenti, membri dei comitati di quartiere, gli atleti del Benevento Calcio, c'è stata una grande partecipazione e i posti non sono stati sufficienti per ospitare tutti" - ha detto il vicepresidente Luca Milano che si è detto molto soddisfatto della risposta della popolazione. "L'obiettivo del progetto - ha detto - è recuperare il rapporto medico paziente. In un momento di crisi diventa meno sostenibile per tutti curarsi, per questo bisogna far comprendere che l'Ordine è un organo a tutela della salute pubblica e non dei soli medici". La Commissione giovani medici dell'Ordine che si occupa del progetto ha già in programma nuovi incontri per l'autunno. Gli argomenti saranno le vaccinazioni e la prevenzione del tumore del cavo orale. ■



A PRATO LE DOTTORESSE STRINGONO ALLEANZE

Le dottoresse si alleano con donne avvocato, architetto, commercialiste, esperte contabili, infermiere, periti industriali. Accade a Prato dove è stata istituita una Commissione interprofessionale pari opportunità. "Per ora ci sono sei Ordini e collegi in Commissione - ha detto Lucia Pierazzoli, coordinatore della Commissione e presidente della Commissione pari opportunità dell'Ordine dei medici della provincia toscana - spero che in futuro la partecipazione sia sempre più ampia". Per confrontarsi sugli stereotipi che ancora oggi ostacolano la realizzazione professionale delle donne e dei giovani è stata organizzata al Palazzo delle professioni di Prato una giornata di studio in occasione del settantesimo anniversario del voto alle donne. Da parte di Pierazzoli è arrivato un invito speciale agli uomini, perché sentano

propri questi temi. "Una società per le donne e i giovani - ha detto - è una società migliore per tutti. Mi auguro che ciascuno possa dare il suo contributo per raggiungere una parità vera". ■



CALTANISSETTA SI PREOCCUPA DEGLI EXTRACOMUNITARI

L'Ordine dei medici e odontoiatri di Caltanissetta ha realizzato una guida che semplifica la comunicazione tra medici e pazienti extracomunitari. Si tratta di un libricino, disponibile in arabo, tedesco, francese, inglese, spagnolo e cinese contenente le frasi più ricorrenti nel corso di una visita medica. "Molti extracomunitari - ha detto Giovanni D'Ippolito, presidente dell'Ordine nisseno - arrivano dal medico di medicina generale, dal pediatra, o in ospedale, senza un interprete o un mediatore culturale. Con l'ausilio del vademecum riusciamo a comunicare con il paziente. Il medico cerca la domanda che vuole fare al paziente e gliela mostra scritta. Stessa cosa fa il paziente per rispondere". Il libricino, intitolato 'Le domande del soccorso', in sede di anamnesi serve quindi per capire segni e sintomi di una patologia. "L'auspicio del l'Ordine - ha detto D'Ippolito - è che la guida sia un valido strumento di supporto che aiuti a meglio comprendere i pazienti di nazionalità straniera che quotidianamente sono assistiti nella nostra zona". ■





CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



METODO SCIENTIFICO

● La lettura critica dell'articolo medico-scientifico

Dall'11 aprile è online sulla piattaforma FadInMed il nuovo corso Fad della Fnomceo

Obiettivi: negli anni di studio nessuno insegna come si leggono gli articoli della letteratura scientifica, che sono indispensabili per aggiornarsi e per essere sempre al passo con le nuove scoperte per fornire al proprio paziente l'assistenza e le cure 'evidence based'. Con questo corso, attivo sul portale FadInMed fino al 31 dicembre 2016, Fnomceo offre uno strumento di lavoro nuovo e originale per capire se l'articolo scientifico che si sta leggendo è attendibile, se ci sono trabocchetti, se i dati riportati sono affidabili, se il contributo di una ricerca è rilevante o meno. Il metodo della lettura critica può essere appreso e applicato in ogni circostanza nella propria pratica clinica. I partecipanti al corso potranno anche scaricare gratuitamente l'ebook sulla "Lettura critica dell'articolo scientifico" per avere sempre la possibilità, in qualunque momento, di consultare o rileggere quanto appreso.

Ecm: 5 crediti

Quota: gratuito

Come iscriversi: per iscriversi occorre collegarsi al sito www.fnomceo.it. Sulla destra della pagina, scorrendo verso il basso, è presente il logo dell'Ecm sul quale compare la dicitura: 'I Corsi Fad della Fnomceo'.

Cliccando si aprirà una pagina dove, oltre all'elenco e alle notizie relative ai vari corsi Fad attivati, è presente il link 'Accedi ai corsi Fad' cliccando sul quale si accede automaticamente alla pagina del portale Fadinmed e precisamente al 'Controllo accreditamento utente Fadinmed'. Inseriti i dati che vengono richiesti si clicca sulla voce 'Registrati' che compare in fondo alla pagina.

All'indirizzo email fornito in questa prima fase della registrazione arriverà una comunicazione con un id e un pin che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale Fadinmed a cui si giunge collegandosi all'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>. Inseriti id e pin, si clicca su 'Entra'.

Si aprirà la pagina dedicata, quella cioè col nome e cognome del professionista e con le diciture 'Situazione crediti' (da cui è possibile scaricare gli attestati una volta conclusi e superati i Corsi) e 'Profilo personale'. Cliccando su quest'ultima voce, si aprirà una pagina ulteriore nella quale sono presenti dei campi da compilare e dove sarà possibile eventualmente modificare il pin.

Quindi cliccando su 'Vai ai corsi' comparirà la pagina da cui iniziare i percorsi formativi. Al termine è possibile scaricare l'attestato di partecipazione. Occorre tener presente che una volta registratisi ad uno dei corsi è possibile automaticamente collegarsi anche gli altri corsi presenti sul portale Fadinmed

CORSI ECM

● Formazione a distanza Fnomceo

Sul portale della Fnomceo sono attivi anche i seguenti corsi: Rischio nei videoterminalisti: il Medico competente al lavoro (scadenza 19/06/2016); Il dolore: riconoscimento valutazione e gestione (secondo accreditamento, scadenza 31/08/2016); I possibili danni all'udito: il Medico competente al lavoro (scadenza 14/09/2016); Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico (scadenza 19/11/2016); Allergie e intolleranze alimentari (scadenza 3 febbraio 2017)

Formazione

IPNOSI

L'ipnosi nel controllo del dolore

Milano, 12-13 novembre 2016, 10-11 dicembre 2016, 14-15 gennaio 2017, 11-12 febbraio 2017

Direttore: Giuseppe De Benedittis

Alcuni argomenti: Psiconeurobiologia del dolore. Teorie del dolore. Misura del dolore. Stress, personalità e dolore. Le cefalee. Le algie oro-facciali. Il dolore oncologico ed il paziente terminale. Psicodinamica del dolore cronico

Ecm: accreditamento previsto

Quota: euro 237,50 a settimana + iva 22 per cento

Informazioni: segreteria scientifica professor Giuseppe De Benedittis, via S. Francesco d'Assisi 17 - Milano. Tel. 02 76111312 (ore 10-11), fax 02 76111312, sitoweb: www.cstdol.it, email giuseppe.debenedittis@unimi.it. Segreteria organizzativa: R.m. Società di congressi, via Ciro Menotti 11, Milano. Tel. 02 70126367. Tel. e fax 02 70126308, fax 02 7382610, email info@rmcongress.it

COLPOSCOPIA

Colposcopia diagnostica e operativa del basso tratto genitale

Milano, 10-12 novembre 2016, Auditorium San Paolo

Coordinatori: B. Stefanon, G. Bandieramonte

Argomenti: il corso base rappresenta il proseguimento dei corsi base in Patologia genitale precedentemente organizzati nell'ambito della scuola di Patologia genitale diretta dallo scomparso professore Giuseppe De Palo. È un corso intensivo, della durata di due giorni e mezzo, riservato a laureati in medicina, specialisti e specializzandi in ginecologia, volto a fornire una preparazione di base sulla colposcopia, sulla patologia del tratto genitale inferiore femminile, sugli equivalenti maschili e sulle tecniche diagnostiche e chirurgiche connesse alla colposcopia

Quota: euro 300 (iva inclusa) per i medici chirurghi e di euro 200 per specializzandi, infermieri, ostetriche e biologi

Iscrizione: l'indirizzo per l'iscrizione è fabiola@htcongressi.it e la scheda di iscrizione è scaricabile dal sito www.htcongressi.it

Ecm: 15 crediti per la professione di medici chirurghi (discipline di ginecologia e ostetricia, oncologia, dermatologia, urologia e anatomia patologica), ostetriche, infermieri e biologi

Informazioni: segreteria del corso Ht Eventi e formazione srl, Valentina Zaccanti, tel. 051 473911, Fax 051 473911, valentina@htcongressi.it

AUDIOLOGIA

Corso teorico-pratico di audiologia e vestibologia 'G. Modugno'

Benevento, 26-28 settembre 2016, A.o. 'G. Rummo', Ssd di audiologia e foniatría

Direttore: Luigi Califano

Il corso è riservato a 15 medici specialisti/specializzandi in otorinolaringoiatria, audiologia, neurologia, neurochirurgia

Ecm: in fase di accreditamento (la precedente edizione, con analoghe caratteristiche, ha attribuito 42.3 crediti)

Quota: euro 300,00 + iva

Informazioni: segreteria organizzativa Beneventum Srl, email beneventumsrl@beneventum.it. Segreteria scientifica Luigi Califano, email vertigobn@hotmail.com

NUTRIZIONE

Gestione della nutrizione artificiale

Genova, 30 settembre 2016, Villa Serena, piazza Leopardi 18

Responsabile scientifico: Sukkar Samir

Ecm: 6 crediti (accreditato per 50 partecipanti)

Quota: gratuito per membri della commissione scientifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione di 20 euro, restituita a fine corso o trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell' evento). Gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti. Euro 30 (iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

Informazioni: Segreteria organizzativa Ecm del Provider Beatrice D'Andrea, orario ufficio lunedì/venerdì 10,00 - 13,30 e 14,30 - 18,00. Tel. 010 312331 + int. 341, providerecm@villaserenage.it

PSICHIATRIA

Corso di formazione psichiatrica, psicoterapica e di riabilitazione psicosociale

Milano, Ottobre 2016, sede didattica Scuola militare Teulié, corso Italia 58

Finalità: il corso approfondisce in modo dettagliato un programma di riabilitazione psicosociale secondo un originale modello operativo che si rifà sul piano teorico al modello Stress – Vulnera-



bilità – Competenza sociale e Coping

Programma: psicopatologia e psicofarmacologia. psicoterapia – modello multimodale. Modello psicoeducativo – assertività/autorevolezza. Aggressività/autoritarismo – apprendimento. Analisi funzionale del comportamento. Intelligenza emotiva – gestione delle emozioni sviluppare una buona autostima. Intelligenza sociale – come diventare un leader. Problem solving classico e strategico. Programma teacch – autismo e spettro autistico. Benessere psicofisico dalla valutazione al progetto abilitativo e riabilitativo personalizzato

Ecm: 38,7 crediti

Quota: euro 520 (esente iva)

Informazioni e pre-iscrizioni: Università medicina integrata economia e ricerca, Tel. 02 89692988, segreteria@unimeier.eu, www.unimeier.eu

● Psicoanalisi e luoghi del trauma sociale

Lecce, 22 ottobre 2016, Biblioteca dell'Istituto Marcelline

Obiettivi: a cento anni dalla pubblicazione delle 'Considerazioni attuali sulla guerra e la morte' di Freud, il trauma sociale pone la nostra cultura a contatto con i disastri collettivi per mano dell'uomo di fronte ai quali ci facciamo sempre la stessa domanda: "Come è possibile che si ripetano nonostante tutto?". Anna Sabatini Scalmati, psicoanalista di Roma, rifletterà su come sulle spalle dell'Occidente, ora consapevole delle stragi terroristiche, pesi un lutto non elaborato; Maria Patrizia Salatiello, neuropsichiatra infantile e docente all'Università di Palermo, porterà la sua esperienza di consultazione clinica con bambini vittime di traumi da guerra a Gaza

Destinatari: medici, psicologi, educatori, infermieri

Ecm: 12 crediti per medici (psichiatri, psicoterapeuti, Npi), psicologi, educatori e infermieri

Quota: euro 50 (+iva) entro il 15 luglio; euro 65 (+iva) entro il 15 ottobre; euro 80 (+iva) dopo il 15 ottobre

Informazioni: segreteria organizzativa rivista e casa editrice psicoanalitica Frenis Zero. Info: assepsi@virgilio.it

● Comunicazione in chirurgia

Aula Multimediale Arnas Civico di Palermo, 21 ottobre 2016

Organizzatore: Fondazione chirurgo e cittadino (www.chirurgocittadino.it)

Responsabili scientifici: Lorenzo Mannino, Rodolfo Vincenti

Obiettivi: facilitare ai partecipanti il passaggio da una comunicazione spontanea a una comunicazione consapevole e strategica, orientata a obiettivi realistici e adeguata alla specificità di ogni paziente e del suo sistema di riferimento. Far conoscere e sperimentare ai partecipanti alcune delle modalità di comunicazione professionale per migliorare l'efficacia degli interventi informativi; perfezionare le modalità di comunicazione di cattive notizie; facilitare il fronteggiamento di momenti comunicativi

Ecm: previsto accreditamento, provider Acoi

Quota: gratuito per 60 partecipanti

Informazioni: lorenzo.mannino@yahoo.it, tel. 349 8154396, rodolfovintenci@hotmail.com, tel. 338 9403423

Università Politecnica delle Marche di Ancona

Master internazionale in nutrizione e dietetica di II Livello on-line

Crediti: 120 crediti formativi universitari

Quota: euro 2.950,00 annui

Master in Alimentazione e dietetica vegetariana on-line

Crediti: 60 crediti formativi universitari

Quota: euro 2.950,00

Informazioni: Anno Accademico 2015-2016, gli iscritti sono esentati dall'obbligo Ecm durante il periodo di formazione, www.funiber.it. Segreteria organizzativa: dip. Scienze cliniche specialistiche ed odontostomatologiche, tel. 071 2204160, 339 3982164, Fax: 071 2204123 email univpm@funiber.org. Iscrizioni sempre attive

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.



Beneficenza a tutto volume

Una serata per raccogliere fondi e acquistare due elettrocardiografi da destinare all'Hôpital Saint Jean De Dieu di Thiès, in Senegal. Protagoniste sul palco del 'Parioli' sono state tre band di medici-musicisti

È stata una serata in musica per beneficenza quella che è andata in scena lo scorso 15 maggio al teatro Parioli di Roma. Lo scopo dell'appuntamento era

raccogliere i fondi per acquistare due elettrocardiografi da donare all'Hôpital Saint Jean De Dieu di Thiès, in Senegal, per istituire un servizio di teleconsulting tra il no-

comio senegalese e il Policlinico Casilino di Roma.

La traccia elettrocardiografica verrà trasmessa (sfruttando la tecnologia mobile o web) a distanza ed in tempo reale presso il centro di riferimento (eHealth Center) della Cardiologia dell'ospedale romano Policlinico Casilino, diretta dal prof. Leonardo Calò, dove un equipe di cardiologi esperti in campo aritmologico potrà in tempo reale pronunciarsi sulla diagnosi indicando l'iter diagnostico-terapeutico più appropriato. L'obiettivo della serata è stato brillantemente raggiunto grazie alla generosità degli artisti e del nutrito pubblico, che non ha voluto far mancare il suo sostegno. A promuovere l'appuntamento è stata l'associazione 'Insieme per un cuore più sano' che in collaborazione con 'Fare rete innovazione

*In alto: I 'Qrs Largo'. Da sinistra: Paolo Severino, Bich Lien Nguyen, Antonio Ciccaglioni al basso, Atilio Placanica alle tastiere, Salvatore Venosi al sax, Andrea Ceccacci alla chitarra, Francesco Barreca alle percussioni, Giuseppe Placanica alla batteria.
Foto in basso a sinistra: Solange Fugger alla chitarra*



bene comune' e 'Il Filo dalla Torre' ha organizzato un concerto evento il cui piatto forte è stata l'esibizione di tre band composte in prevalenza da medici musicisti.

A promuovere la serata è stata l'associazione 'Insieme per un cuore più sano' che in collaborazione con 'Fare rete innovazione bene comune' e 'Il Filo dalla Torre' ha organizzato il concerto

I primi a salire sul palco sono stati i 'Sangue blues', formazione che annovera i cardiologi Marco Rebecchi (Policlinico Casilino, Roma) alla chitarra e il chirurgo vascolare Massimiliano Millarelli (Policlinico Casilino, Roma) alla batteria. A seguire è stata la volta dei 'Vintage People', band capitanata dal chitarrista Camillo Autore (cardiologo e responsabile dell'Unità di terapia intensiva cardiologica dell'Ospe-
dale Sant'Andrea dell'Università 'Sapienza' di Roma).



Infine è stata la volta dei 'Qrs Largo', gruppo composto interamente da medici, che schieravano, tra gli altri, il batterista Giuseppe Placanica (cardiologo al Policlinico Umberto I dell'Università 'Sapienza' di Roma) e il bassista Antonio Ciccaglioni (re-
sponsabile del Centro di elettrosti-
molazione al Policlinico Umberto I

dell'Università 'Sapienza' di Roma). Due ore di musica e divertimento ac-
compagnate dalle note dei classici della musica leggera italiana e internazionale. Sul palco si è esibita anche una rappresentanza di giovani musicisti del conservatorio di Frosi-
none 'Licino Refice', coordinata dal maestro Gianluigi Zampieri. ■

In alto: I 'Sangue Blues' durante le prove.

*In basso:
I 'Vintage People'
sul palco*



I 'medici dei cavalli'

Riabilitazione equestre: in attesa di una formazione ad hoc, psichiatri e neuropsichiatri guidano le equipe multiprofessionali

«Ho incontrato la riabilitazione equestre al termine della mia laurea in Medicina, durante la scuola di specializzazione in psichiatria all'università 'Sapienza' di Roma. L'ho conosciuta nei primi anni '90 grazie al professor Nicola Ciani, che introduceva anche in Italia nuove forme di approccio al disturbo psichico, dall'arte-terapia, alla musicoterapia fino appunto alla riabilitazione equestre».

Assunta Papa, psichiatra e direttore sanitario del Centro di riabilitazione equestre 'Girolamo de Marco' (nelle foto), è stata uno dei primissimi medici in Italia ad interessarsi al cavallo come 'strumento' terapeutico.

Il tipo di specializzazione, qualifica e percorso formativo, sono oggetto di definizione da parte di un gruppo di lavoro attivo in questi mesi al ministero della Salute

Da allora sono trascorsi più di vent'anni, ma solo nel 2015 la Conferenza Stato-Regioni ha licenziato le linee guida per gli interventi assistiti con animali, che stabiliscono - tra le altre cose - che i progetti terapeutici di riabilitazione equestre debbano essere elaborati da medici specialisti (o in alternativa da psicologi psicoterapeuti).

Le Regioni nel frattempo hanno fatto proprie le indicazioni (Lazio e Lombardia da ultime a marzo e aprile scorso). Ciò che è ancora

oggetto di discussione è il tipo di specializzazione, qualifica e percorso formativo necessari per diventare un 'medico dei cavalli'. I criteri sono oggetto di definizione da parte di un gruppo di lavoro attivo in questi mesi al ministero della Salute.

DUE ESPERIENZE: ROMA E MILANO

Specie in questa fase di recepimento delle indicazioni, le esperienze maturate nelle strutture già attive possono fornire utili e pratiche indicazioni. A Roma c'è il Centro di riabilitazione equestre 'Girolamo de Marco', che assiste circa 100 giovani disabili in due strutture messe a disposizione

dalla Polizia di Stato e dal Reggimento dei Lancieri di Montebello. "L'associazione - racconta Assunta Papa, psichiatra e direttore sanitario del Centro - è presente dal 1989 e si avvale di volontari e operatori specializzati Anire, l'Associazione nazionale italiana di riabilitazione equestre e di equitazione ricreativa per gli handicappati". "Con Riabilitazione equestre - spiega Papa - si intende quell'insieme di tecniche che vanno scientificamente sotto la denominazione di Metodo Globale di Riabilitazione a mezzo del Cavallo e che affrontano varie disabilità fisiche e psichiche, utilizzando come strumento il cavallo".



L'attività della struttura romana è materialmente resa possibile grazie al progetto delle Forze dell'Ordine che mettono a disposizione le strutture e gli animali del Centro Ippico Militare dei Lancieri di Montebello in viale di Tor di Quinto e quelle della Caserma 'La Marmora' della Polizia di Stato in via Anicia, a Trastevere. "Nei vent'anni dalla costituzione - dice Papa - sono passati dal Centro più di 600 disabili, in prevalenza tra i 6 e i 15 anni. La nostra attività va avanti con continuità da ottobre a giugno, per un totale di quasi 800 sedute individuali, ciascuna della durata di 40 minuti". "Riabilitare attraverso l'uso del cavallo - dice ancora Papa - è un lavoro interdisciplinare, svolto da personale qualificato attraverso corsi specifici certificati quali tecnici di riabilitazione equestre, che richiede l'aiuto di psichiatri, neurologi, fisiatri, psicologi, fisioterapisti, insegnanti di sostegno e famiglie".

In Lombardia il punto di riferimento è il Centro di riabilitazione equestre 'Vittorio Di Capua'. La struttura integrata con i servizi di recupero e rieducazione dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, è specializzata nelle discipline medico-riabilitative che utilizzano il cavallo come strumento terapeutico. "Seguiamo pazienti, soprattutto nella fascia di età compresa tra i due e i sedici anni. Le patologie di cui ci occupiamo sono neurologiche (midollari e periferiche), paralisi cerebrali infantili, traumi cranici, sindromi psichiatriche e ortopediche" dice Roberto Vaccari, neuropsichiatra, direttore della struttura complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adoles-



scenza dell'ospedale milanese. Insieme al dottor Vaccaro e all'equipe di terapisti, psicologi e psicomotricisti, operano altre due neuropsichiatre, le dottoresse Michela Marzorati e Alice Passarin. "Questa del Niguarda - dice Vaccaro - è l'unica struttura in Lombardia a erogare prestazioni rico-

nosciute dal Ssn, come neuropsichiatria infantile. Il medico responsabile del progetto coordina le altre figure della equipe ed è responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione del piano riabilitativo. In pratica determina i tipi di interventi, gli obiettivi, i tempi di attuazione e poi verifica". ■

RIABILITAZIONE EQUESTRE E IPPOTERAPIA

La riabilitazione equestre (in inglese Therapeutic Riding) è un tipo di intervento che utilizza come mezzo terapeutico il cavallo. Nel 1982 il Congresso Internazionale di Amburgo del 1982 ha delineato le tre fasi attraverso cui si articola:

- **ippoterapia:** si intende il primo approccio con il cavallo (ma parlando di handicap psichici gravi si fa riferimento a quella fase in cui non è richiesta la partecipazione attiva del soggetto);
- **rieducazione attraverso equitazione e volteggio:** richiede un approccio attivo al mondo del cavallo e dell'equitazione (coinvolge tutte le aree cognitive, relazionali e psicomotorie);
- **equitazione presportiva:** il soggetto sviluppa la consapevolezza dell'equitazione come disciplina, sportiva e non: la prestazione, la competitività, ma anche un rapporto speciale con il cavallo e l'inserimento in riprese e lavori di maneggio con normodotati.

Fotografia

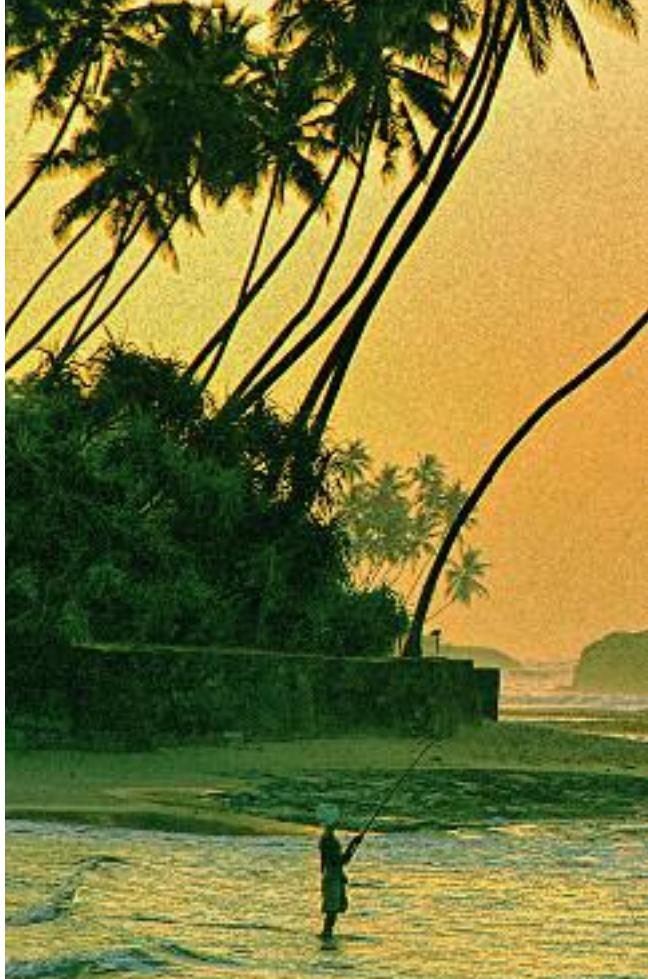
In questa rubrica pubblichiamo una selezione di scatti realizzati da medici e dentisti.

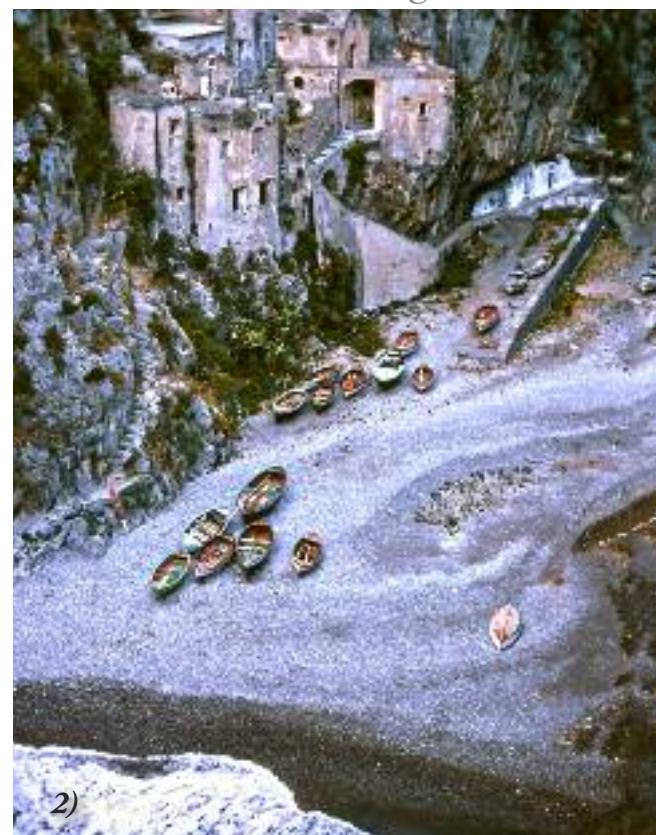
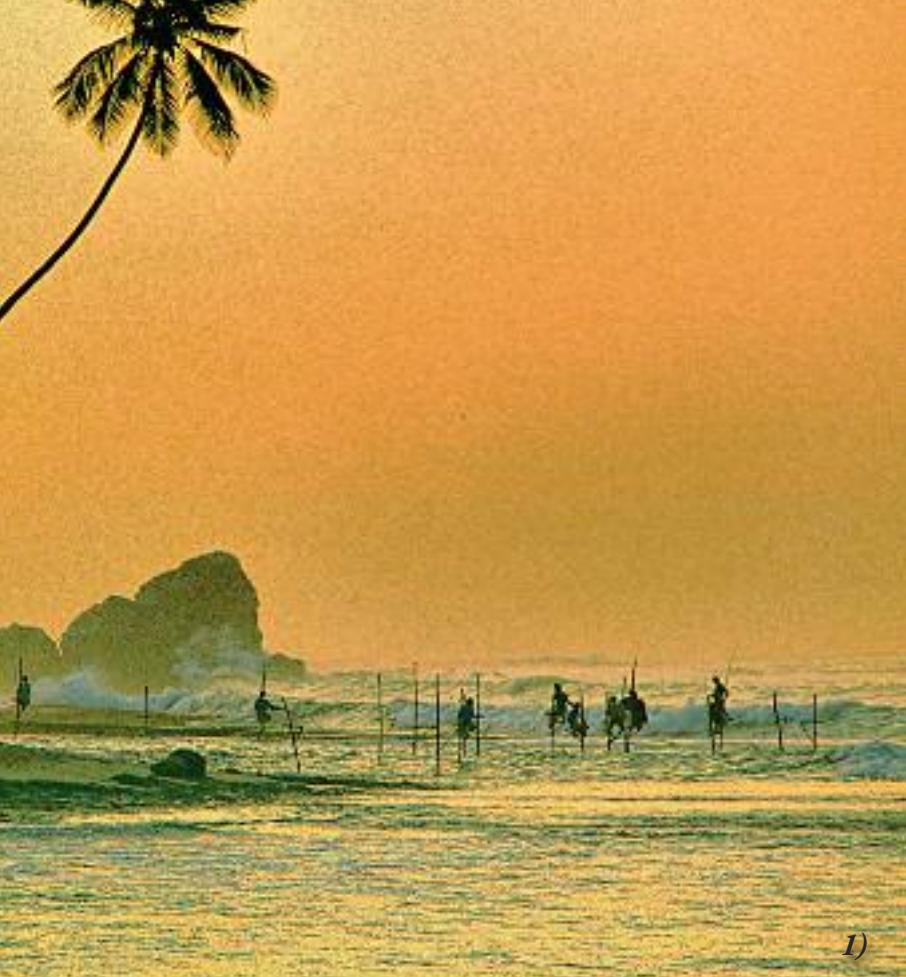
L'iniziativa è in collaborazione con **AMFI** (Associazione medici fotografi italiani)



Glauco Pierri, nato a Ravenna nel 1928, laureato a Firenze nel 1951, ha esercitato per 50 anni a Torino come medico di famiglia e come medico del lavoro in FIAT. Per più di 40 anni ha insegnato fotografia (paesaggio, ritratto/figura, composizione e lettura dell'immagine) in diversi circoli di Torino e Provincia e all'Università Popolare, con un totale di oltre 4.000 allievi. È stato per 20 anni presidente, ed ora è presidente onorario, della Società fotografica subalpina, il più antico circolo fotografico d'Italia. È stato il primo vincitore del concorso dei medici fotografi di Termoli nel 1994. Utilizza prevalentemente per i suoi scatti la Nikon D300s con obiettivi Nikkor 24-120/f :4 e Nikkor 12-24/f :4 e una Panasonic Lumix TZ30. ■

In questa e nell'altra pagina una serie di foto scattate in giro per il mondo: 1) Sri Lanka (1997), 2) Amalfi, fioro di Furore (1965), 3) Maldive (1995), 4) Scozia (1993), 5) Tanzania, Serengeti (1996), 6) U.S.A. Bryce Canyon (1983)





Fotografia

Roberto Schillaci,
medico chirurgo,
è nato ad Adrano (CT)
e attualmente iscritto
alla Scuola
di specializzazione
in Nefrologia
di Bologna.

Utilizza per i suoi scatti
Nikon D7000. Obiettivi
Nikon 18-105, Sigma
10-20, Nikon 35mm e
Tamron 70-300. ■

*In queste pagine
alcune foto dell'Etna
comprese spettacolari
eruzioni vulcaniche.*

- 1) **Etna Ovest**; 2) **Parossismo** marzo 2012 da Adrano; 3) **Golfo di Catania** da Rifugio Sapienza; 4) **Parossismo** giugno 2014 da rifugio Sapienza; 5) **Eruzione alba** Gennaio 2012 da Adrano



5)





Fotografia



Per la rubrica fotografica

Si richiede l'invio di un minimo di 8 scatti legate tra loro da un tema comune. Le foto devono avere una risoluzione minima di 1600X1060 pixel e devono essere a 300 Dpi.

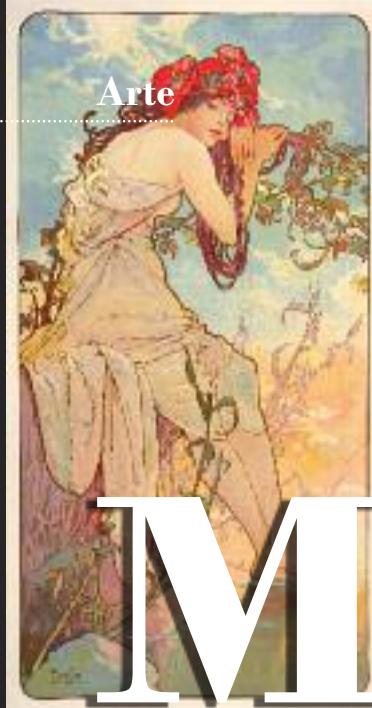
Il materiale può esserci inviato via email a:

giornale@enpam.it

o per condivisione attraverso il social network **Flickr** nel gruppo dell'Enpam:

www.enpam.it/flickr

Sia per **email** che tramite **flickr** è necessario fornire un recapito telefonico, email, un breve curriculum professionale, e indicare il tipo di fotocamera e relativi obiettivi utilizzati.



MUCHA

oltre la barriera del visibile

Stanco delle pose accademiche, l'artista moravo sperimenta tecniche ipnotiche e indaga l'inconscio alla ricerca di un nuovo linguaggio espressivo

di Riccardo Cenci

La sperimentazione ipnotica è alla base delle creazioni di Alphonse Mucha (1860-1939), artista moravo attualmente protagonista di una mostra monografica al complesso del Vittoriano. Stanco della rigidità delle pose accademiche, considerate artificiose e prevedibili, nel suo studio di Montparnasse ipnotizza le modelle per studiarne le reazioni, documentando il tutto tramite un apparecchio fotografico acquistato appositamente.

Mucha sente l'arte come un bisogno spirituale. Influenzato anche dall'amico scrittore August Strindberg, appassionato occultista, ricerca la verità che si nasconde dietro il mondo materiale, è convinto che poteri invisibili guidino l'esistenza. Significativo a tale proposito l'*Autoritratto con doppia esposizione* (1905), una fotografia che mostra un'immagine fantasmatica dell'artista durante uno dei suoi soggiorni negli Stati Uniti, come si

fosse appena materializzata all'interno di un salotto newyorkese.

Nella sua ansia di coniare un linguaggio nuovo, Mucha piega alle proprie esigenze lo strumento ipnotico, del quale si iniziavano allora a intuire le potenzialità terapeutiche. Non è un caso che, all'incirca negli stessi anni, Sigmund Freud tentasse di curare una sua paziente allentandone il controllo della coscienza proprio tramite l'ipnosi. Abbandonerà in seguito questa strada per costruire l'edificio psicoanalitico.

Siamo in un'epoca in cui si moltiplica l'interesse nei confronti di alcune patologie considerate tipicamente femminili, quali l'isteria e la catalessia. Mucha coglie queste suggestioni, si interessa all'esplorazione dell'inconscio, aspira infrangere la barriera che separa il visibile dall'invisibile. Da queste particolari alchimie nasce la donna di fine secolo, simbolo assoluto della *Belle Epoque*, dallo sguardo sognante e vagamente sonnambolico.

La sua sensualità è algida, il suo fascino misterioso, come fosse affetta da una sindrome catatonica.

La donna creata da Mucha propone un erotismo accettabile proprio in quanto distante e inaccessibile, seppur estremamente accattivante. Il decorativismo dei suoi manifesti, le linee avviluppate, gli arabeschi floreali e le spirali infinite sembrano a loro volta agire in maniera ipnotica sullo sguardo dello spettatore. Siamo di fronte a un'arte dal grande potere comunicativo, anticipatrice per molti aspetti delle tecniche pubblicitarie della modernità. ■

In alto da sinistra: *Le stagioni: Estate*, 1896. Serie di quattro pannelli decorativi, Litografie a colori. *Chocolat Ideal*, 1897. Litografia a colori. *Médée*, 1898. Litografia a colori. *Studi per La luna e le stelle: La stella polare*, 1902. Acquerello su contorno litografato su carta. © Mucha Trust 2016

ALPHONSE MUCHA

15 aprile - 11 settembre 2016

Complejo del Vittoriano - Roma

Orari: dal lunedì al giovedì 9.30 - 19.30

Venerdì e sabato 9.30 - 22.00

Domenica 9.30 - 20.30

Biglietti: Intero € 13,00; Ridotto € 11,00

Catalogo: Skira

www.ilvittoriano.com

Una giornata per la salute della donna

Emissione e ricorrenza nella data di nascita del premio Nobel Rita Levi Montalcini

di Gian Piero Ventura Mazzuca

La Repubblica Italiana ha emesso un francobollo per la prima Giornata Nazionale della Salute della Donna, celebrata il 22 aprile, nel giorno della nascita del premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Il Piano sanitario nazionale ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle azioni di prevenzione sanitaria e di promozione della salute, in particolare quella della donna e del bambino.

In quest'ottica, l'istituzione della giornata serve a promuovere la riflessione su argomenti quali la ricerca sulle patologie gravi che colpiscono in modo particolare e differenziato le donne e i programmi di prevenzione dedicati specificamente

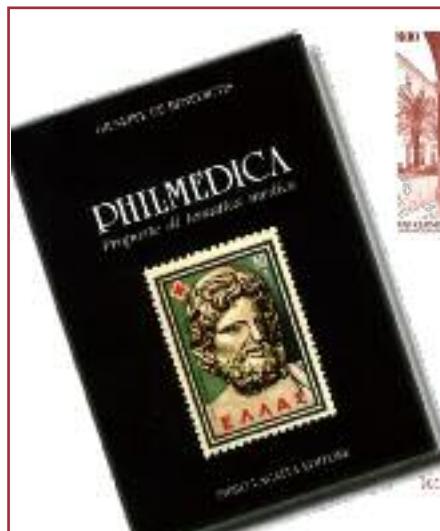
all'universo femminile.

“L'emissione filatelica – ha detto il presidente di Poste italiane, Luisa Todini – vuole essere un contributo al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza sul valore assoluto della prevenzione”.

Il Piano sanitario nazionale ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle azioni di prevenzione sanitaria e di promozione della salute, in particolare quella della donna e del bambino

L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Athena Onlus, alla cerimonia ha preso parte anche il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. La vignetta raffigura la silhouette di una donna in primo

piano su uno sfondo acquerellato rosa, disegno della bozzettista Carla Vittoria Maira. Il valore è di 0,95 euro per una tiratura di 800mila esemplari. ■



Giuseppe "Pinello" De Benedictis: medico, amico, filatelico, docente, preside. Ricordo di un Maestro

UN ANNULLO PER UN MEDICO FILATELICO

L'Università degli studi di Bari, attraverso la facoltà di Medicina, ha promosso uno speciale annullo in occasione della giornata commemorativa del professore Giuseppe De Benedictis. Medico e preside di facoltà, 'Pinello' fu anche collezionista e nella passione riversò le sue conoscenze professionali. Nell'annullo, accompagnato da due speciali cartoline, si legge "Anatomo-patologo e filatelico".



Libri di medici e di dentisti



SEMEIOTICA PSICHiatrica E CASI CLINICI di Michele Raja

Il volume riporta i contenuti del corso di Semeiotica psichiatrica tenuto dall'autore presso la Scuola medica ospedaliera di Roma e del Lazio dell'Ospedale Santo Spirito in Sassia. Non ha alcuna pretesa di essere un manuale esaustivo di Semeiotica psichiatrica, né una revisione sistematica ed esaurente della letteratura disponibile al riguardo, ma si propone di suggerire una prospettiva originale di approccio e di indagine a coloro che si avventurano nel settore della clinica psichiatrica.

Si è deciso di focalizzare l'attenzione su alcuni argomenti spesso trascurati piuttosto che su altri, inerenti questioni di metodo, di filosofia, di valori, che presentano il paradigma della semeiotica psichiatrica, di certo non quello oggi dominante nella comunità scientifica degli psichiatri. Viene inoltre analizzata in maniera tecnica la semeiotica del suicidio e dell'autismo 'lieve'.

Aracne Editrice, Ariccia (RM), 2015, pp. 432, euro 25,00



PRIGIONIERI DEL CIBO a cura di Laura Dalla Ragione e Simone Pampanelli

Abbuffate fuori controllo, un cibo 'senza nome' ingurgitato lontano dagli occhi del mondo esterno, in uno stato quasi di trance. Emerge questo dai racconti di chi soffre di un disturbo da alimentazione incontrollata (binge eating disorder), un disordine alimentare ancora poco noto (solo recentemente è stato inserito nel DSM-V) eppure tra i più diffusi, che colpisce tutte le fasce d'età e i livelli culturali, con un interessamento del mondo maschile maggiore rispetto agli altri disordini alimentari. Il volume è diviso in due parti: nella prima sono analizzati tutti gli aspetti del disturbo da alimentazione incontrollata, dalla diagnosi alla terapia, dalla patogenesi ai rischi medici, dai fattori sociali alle comorbilità psichiatriche. La seconda parte presenta il lavoro innovativo del Centro Dai di Città della Pieve, prima struttura pubblica interamente dedicata al trattamento di questo disturbo.

Il Pensiero Scientifico editore, Roma, 2016, pp. 190, euro 28,00



PSICOANALISI E SCHIZOFRENIA

a cura di Laura Corbelli e Massimo Fontana

Il titolo di questo volume, 'Psicoanalisi e schizofrenia', conduce verso due possibili riflessioni. Da un lato la domanda quasi obbligata di natura teorica: può dire davvero qualcosa la psicoanalisi in campo di schizofrenia, una sindrome ormai riconosciuta con implicazioni biogenetiche nella maggioranza dei casi? La seconda di natura pratica: la psicoanalisi può davvero fare qualcosa in campo di schizofrenia? Il volume, affronta tali questioni sia dal punto di vista teorico sia da quello della pratica clinica, privata e istituzionale. Con il contributo di diversi autori, il testo si sviluppa lungo le tematiche principali che caratterizzano il quadro 'in divenire' fra psicoanalisi e schizofrenia: i rapporti con la ricerca biologica e le neuroscienze, la concezione dimensionale della psicosi, il lavoro clinico nella stanza d'analisi e nel contesto istituzionale (centri diurni, comunità terapeutiche).

FrancoAngeli, Milano, 2016, pp. 135, euro 18,00

SOTTO IL SOLE DI GENNAIO

di Domenico Del Monaco



Mario ha sessant'anni, un lavoro cui si dedica con passione, una moglie, Anna, cui è felicemente sposato da quasi quarant'anni, e una figlia, Elena. Cosa può riservare il destino ad un uomo così? Esiste qualcosa che possa sorprenderlo? Sì, è una donna di nome Valeria: diciannove anni meno di lui, un'archeologa carica d'energia, attraente ed estroversa che riesce a insediarsi nella mente e nel cuore di Mario, persona razionale fino alla rigidità. Potrà Valeria essere una vera alternativa alla deriva della sua famiglia? Combattuto tra convinzioni razionali e sentimenti sconvolgenti saprà Mario prendere la decisione giusta? Sarà lui a scegliere o saranno altri a scegliere per lui? Domenico Del Monaco esplora le fragilità e le sorprese di una storia d'amore tardiva che innescherà la trasformazione di tutti protagonisti.

Youcanprint, 2015, pp. 244, euro 16,50



OMBRE IN CONTROLUCE

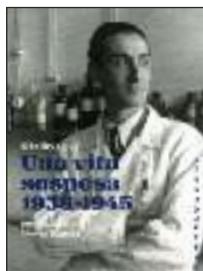
di Nicholas Guirich

Una raccolta di racconti di Nicholas Guirich, pseudonimo del chirurgo Arturo Lattuneddu, in cui l'autore ripercorre episodi e tratti salienti della propria infanzia e giovinezza. Espediente narrativo in ogni episodio è l'hobby della pesca.

Ma il vero protagonista è il personaggio dello zio: mentore, amico, compagno fedele e valvola di sfogo quando la realtà è dura.

E attraverso i suoi insegnamenti l'autore ci fa sorridere e ci sa emozionare portandoci in acquarelli dalle tinte delicate che emergono come 'ombre in controluce' dalla nostalgia dei ricordi.

Casa Editrice Tresogni, Ferrara, 2015, pp. 176, euro 8,00



UNA VITA SOSPESA 1938-1945 di Giulio Levi

Tra l'ottobre 1938 e il luglio 1945, quando era un giovane pediatra agli albori della carriera universitaria, Sergio Levi fu 'sospeso' dall'Ospedale Meyer di Firenze in seguito all'emanaione delle leggi razziali. Da quel momento si dipana la storia di questo libro, ricostruita dal figlio Giulio a cinquant'anni dalla morte del padre: la vana ricerca di un lavoro in Francia e in Inghilterra, le fughe, il rifugio in Svizzera, la separazione dai figli, la cattura dei parenti, la gioia del ritorno e il dolore per la tragedia che ha colpito un popolo intero.

Castelvecchi, Roma, 2016, pp. 97, euro 17,50



LA SALUTE IN CIFRE

di Massimo Palleschi, Walter De Alfieri, Lorenzo Palleschi

Il libro ha come obiettivi riuscire ad orientarsi sul significato dei numeri che coinvolgono il mondo sanitario e contribuire alla conoscenza panoramica dei dati epidemiologici delle più importanti malattie; comprendere attraverso i dati statistici alcune carenze assistenziali all'anziano; sintetizzare e obiettivare alcuni dati gestionali dell'Ospedale che rimane un nodo centrale della Sanità; soddisfare, con evidente intento divulgativo, numerose curiosità in ambito sanitario e sociale, specialmente quelle riguardanti il mondo geriatrico.

Società Editrice Universo, Roma, 2015, pp. 172, euro 28,00

IL MONDO DI DAVIDE B. di Rinaldo Bertucci

Il libro si compone di una serie di racconti che si immaginano scritti da un bambino di 10 anni. L'innocenza del bambino che descrive quello che accade attorno a lui sempre al positivo ma in modo tale da sottolinearne gli aspetti problematici è l'espediente attraverso il quale l'autore si fa beffe delle contraddizioni e ipocrisie del mondo adulto.

ilmolibro.it, Milano, 2015, pp.136, euro 10,62
acquistabile su www.lafeltrinelli.it

CRESCERE L'AMORE di Romana Caruso Mariani

Crescere bene le emozioni significa per il bambino, e per l'adulto che sarà, piena salute emotiva, sostegno alla salute fisica, realizzazione delle potenzialità intellettive. Quello che questo libro racconta nasce dalla ventennale esperienza maturata nel campo della ricerca clinica in perinatalità e della diagnosi e cura di adulti e bambini in difficoltà.

Cinquesensi, Lucca, 2016, pp. 196, euro 18,00

STORIE, STORIELLE A BAGARATE di Vito Surdo

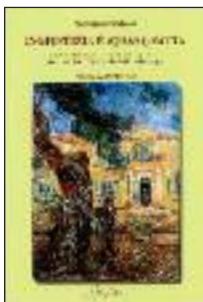
Il libro nasce con una storia vera alla quale l'autore ha aggiunto aneddoti e ricordi storici. La storia vera è il tributo a Padre Maurizio Damiani, U Monacu per eccellenza, insegnante e preside del liceo di Salemi, paese al quale ha dedicato la sua esistenza dando la possibilità a tantissimi giovani dei prendere il 'pezzo di carta' indispensabile allora per accedere all'università.

Edizioni Slogan (www.sloganweb.it), Salemi (TP), 2014, pp. 176, euro 12,00

TRUCIOLI di Antonio Bonelli

I 'trucioli', sonetti, sono nati nel corso di una quindicina di anni da momenti di buono e cattivo umore, da qualche veglia fastidiosa, da talune farneticazioni senileggianti, da frasi raccolte qua e là, così come per caso. Nessun filo li lega, nemmeno è in essi pretesa di 'inviare messaggi'. La loro successione non corrisponde a quella anagrafica. Solo alcuni sono datati.

Tapirumè, 2014, www.tapirulan/tapirume, pp. 93, euro 10,00



INGIUSTIZIA E (QUASI) FATTA

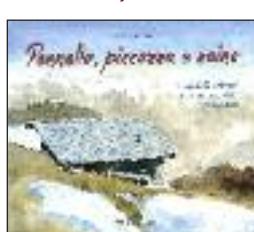
di Salvatore Sisinni

Una vicenda triste con assurdi risvolti giudiziari. Dalla storia, raccontata in modo chiaro e crudo, emergono due aspetti: lo scrupolo e la passione di un medico nell'esercizio del suo lavoro quotidiano in un ambiente freddo e poco gratificante

e l'acuta e profonda sofferenza che induce una malata a suicidarsi. Tale gesto comporta per il dottore cinque lunghi anni di tristezza e scoraggiamento 'per l'insensibilità e la falsità di certe persone'. Alla fine, però, sul buio prevale la luce e ritorna il fascino del camice bianco.

**Sette Muse Edizioni, Campi Salentina (LE), 2016,
pp. 100, euro 12,50**

PENNELLO, PICCOZZA E ZAINO

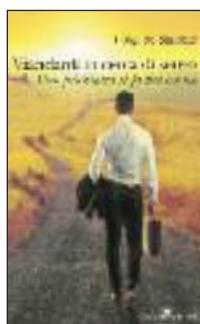


di Lorenzo Fra

Raccolta di immagini e ricordi, frammenti di un lungo cammino percorso in più di settant'anni sulle strade, sulle sterrate, sui sentieri, sui prati, sulle pietraie e sui ghiacciai delle montagne del Piemonte, della Valle d'Aosta e

del dipartimento delle Hautes Alpes della Francia. Sono stati scelti un'ottantina di acquerelli che illustrano altrettante escursioni. Di ogni camminata viene fatta una sommaria descrizione dell'itinerario effettuato. Una piccola cartina topografica aiuta la lettura.

**Editrice Il Punto – Piemonte in Bancarella, Torino, 2015,
pp. 191, euro 18,00**



VIANDANTI IN CERCA DI SENSO. UNO PSICHIATRA SI FA TUO AMICO

di Luigi de Simone

Il volume – come si legge nella postfazione – è uno scritto in cui Luigi de Simone, psichiatra, forte della sua esperienza di chi ascolta e interpreta le anime di quanti a lui si rivolgono per cercare di ritrovare il filo perduto del labirinto della vita moderna, ha analizzato,

in un colloquio aperto e ricco di sentimenti stracciati di anime in pena, il disagio che frusta la vita quotidiana dei nostri giovani... L'analisi è una sorta di dono ch'egli offre ai giovani, ma anche ai genitori, agli educatori e agli operatori sociali...

Guida Editori, Napoli, 2015, pp. 144, euro 12,00

VOLTAIRE. VITA INTIMA DI UN MITO

di Giorgio Bertolizio

Irriverente e caustica biografia di un illuminista di successo: Voltaire. Dietro il mito dello scrittore, drammaturgo, filosofo e encyclopedista scopriamo in queste pagine l'uomo, con tutte le sue contraddizioni, le sue miserie e le sue genialità. Un'anima in pena che raccolse in sé tutte le contraddizioni del suo tempo e dei suoi contemporanei.

Mursia, Milano, 2015, pp. 341, euro 18,00

I BRAVI E I BUONI

di Luigi Tesio

La medicina oggi vincente sembra quella che applica la biologia e le scienze 'dure' all'uomo. La clinica, l'antica disciplina di chi si china sul letto del malato, appare sempre più l'arte dei 'buoni' e sempre meno una scienza per i 'bravi'. C'è ancora una via scientifica alla clinica? Il volume risponde al quesito proponendo strategie per la ricerca, l'assistenza e la formazione.

**Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2015,
pp. 190, euro 28,00**

DOVE E' EIRENE?

di Antonio Pistorio

Con la sua penna incisiva e scorrevole l'autore sorprende con quadri tratti direttamente dal reale, che attraverso immagini simboliche si animano e ci forniscono uno spaccato vivido dei tempi in fermento, spesso in contrasto, a volte preoccupanti. Una raccolta coinvolgente per chi ha occhi 'buoni' per guardare ciò che accade.

Albatros, Roma, 2015, pp. 73, euro 9,50

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della Previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Lettere al PRESIDENTE



LA PENSIONE NON È UNA RENDITA FINANZIARIA

Gentile Presidente puoi spiegarmi perché il mio vitalizio Enpam è tassato come un reddito da lavoro e non come rendita finanziaria?

Antonio Corti, Latina

Gentile collega,
ci sono Paesi in cui, addirittura, sulla pensione non si pagano tasse. Sarebbe certamente auspicabile che da noi venisse tassata al 12,50% come i titoli di Stato o al più al 26% come le altre rendite finanziarie. Purtroppo in Italia i pensionati sono penalizzati da una tassazione molto alta proprio perché le pensioni sono fiscalmente assimilate ai redditi da lavoro dipendente. A stabilirlo è il Testo unico delle imposte sui redditi (articolo 49, comma 2 lettera a). La pensione infatti è la conversione in rendita dei contributi previdenziali che sono stati versati durante la vita lavorativa sul reddito che deriva da una prestazione di lavoro. La rendita finanziaria si basa su un principio diverso, quello del possesso di una risorsa, o di una quota di un bene, che dà un determinato guadagno.

TRASFERIRSI ALL'ESTERO DOPO LA PENSIONE

Vorrei sapere se, trasferendo la mia residenza in una nazione estera al momento del mio pensionamento, potrò ottenere l'accreditto della mia pensione al lordo delle ritenute fiscali italiane, così come accade per i pensionati Inps.

Andrea Cuttini, Pasian di Prato (UD)

Gentile collega,
le pensioni dell'Enpam non hanno un trattamento fiscale diverso da quello delle pensioni Inps. Ti informo però che per poter ricevere l'accreditto al lordo delle ritenute è necessario risiedere in uno dei Paesi esteri convenzionati con l'Italia in materia fiscale. In base a questi accordi, infatti, le imposte vengono applicate solo nel territorio in cui si ha la residenza fiscale. L'elenco dei Paesi convenzionati è pubblicato sul sito www.finanze.it (Fiscalità comunitaria

e internazionale > Convenzioni e accordi > Convenzione per evitare le doppie imposizioni). Il modulo per chiedere l'esenzione dalle imposte italiane sulla pensione Enpam è sul sito della Fondazione.

IL DUE PER CENTO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI

Lavoro come medico presso una struttura accreditata con il Servizio sanitario nazionale sin dal 1984. In tutti questi anni ho pagato di tasca mia la quota Enpam nella sua totalità. La legge 243 del 2004 prevede invece, come ho letto sul vostro Giornale, che i titolari della struttura paghino il 2% sul fatturato annuo del professionista. Vorrei sapere se l'Enpam stesso è obbligato a richiedere direttamente questa percentuale alla struttura che non la versa, o se invece spetta al professionista sollecitare l'Ente a far sì che la struttura rispetti le norme. Inoltre, l'obbligo di versare il 2% decorre dall'anno di uscita della legge? Infine, Il versamento è soggetto a prescrizione?

E. B., Roma

Gentile collega,
il professionista può sempre sollecitare il suo datore di lavoro a versare in suo favore i contributi previdenziali dovuti. E questo va detto in linea generale come buona prassi. Nel caso degli Specialisti esterni, c'è un controllo anche da parte dell'Enpam che è legittimato costituzionalmente ad agire per la tutela previdenziale dei medici e degli odontoiatri. Dal 2014 un interpello del ministero del Lavoro ha chiarito che, per poter liquidare le fatture alle società e stipulare contratti di convenzione, le Asl devono richiedere alla Fondazione un Dure Enpam che ne attesta la regolarità contributiva. Insomma se una società non ha versato i contributi dovuti agli specialisti esterni, le Asl non solo non pagano ma possono anche bloccare i contratti in scadenza. Gli iscritti possono comunque fare una segnalazione all'Enpam al servizio Contributi e attività ispettiva. L'obbligo del versamento contributivo da parte delle società decorre dal 6 ottobre 2004 (da quando cioè è entrata in vigore la legge) ed è soggetto a prescrizione quinquennale, per cui si estin-

gue in cinque anni. Infine, quanto alla tua posizione previdenziale, per il periodo a cui ti riferisci nella lettera ci risultano spezzoni contributivi sulla gestione degli Specialisti ambulatoriali e non su quella degli Specialisti esterni. La contribuzione che è integralmente a tuo carico è quella che versi sul Fondo della libera professione: sulla Quota A, dal momento dell'iscrizione all'Ordine, e sulla Quota B per l'attività che svolgi come libero professionista.

COME MIGLIORARE LA POSIZIONE PREVIDENZIALE

Sono un medico di continuità assistenziale e, poiché non maturerò i 35 anni di contributi all'epoca del pensionamento, desidererei sapere se sia possibile andare in pensione più tardi e quali sono gli strumenti a disposizione per riscattare gli anni di mancata o scarsa contribuzione per precariato lavorativo.

A. F.

Gentile collega,
certamente è possibile andare in pensione più tardi rispetto all'età di vecchiaia, continuando a lavorare fino al compimento dei 70 anni, ma non oltre. Tieni presente poi che gli iscritti che restano al lavoro oltre l'età pensionabile in vigore ricevono una maggiorazione sull'importo della pensione. Per quanto riguarda invece il tuo secondo quesito, come migliorare la posizione contributiva colmando eventuali buchi nella contribuzione, esistono varie possibilità. Sul Fondo della medicina generale a cui sei iscritto come medico della continuità assistenziale, si possono riscattare i periodi precontributivi, durante i quali cioè pur avendo lavorato nell'ambito dell'assistenza primaria non risultano contributi versati, oppure i periodi di sospensione dell'attività convenzionata, per motivi però che devono rientrare in quelli elencati nell'Accordo collettivo nazionale (per esempio: malattia, studio, partecipazione a iniziative di carattere umanitario ecc.). Insomma periodi nei quali si interrompe l'attività ma non il rapporto di convenzione. Per incrementare l'importo della rendita futura, è possibile fare il riscatto di allineamento, nel tuo caso sia sul Fondo della medicina generale sia sul Fondo della libera professione - Quota B. Questi strumenti si affiancano a quelli più noti del riscatto degli anni di formazione o del servizio di leva.

IL RISCATTO DI ALLINEAMENTO SI PUÒ FARE PIÙ VOLTE

Sono un odontoiatra nato nel 1966, libero professionista. Ho già fatto i riscatti di allineamento della Quota A, degli anni di laurea, e della Quota B (peraltro ancora da terminare). Quando i contributi previdenziali raggiungeranno il 19%, sarà ancora possibile fare l'allineamento della Quota B, per adeguare la contribuzione passata a quella più alta degli ultimi anni, e aumentare così l'importo della pensione futura?

Mario Emilio Bresciano, Torino

Gentile collega,
certamente sì, il riscatto di allineamento è tecnicamente sempre possibile, purché siano soddisfatti i requisiti richiesti, tra gli altri quello di non aver compiuto 70 anni e di essere in regola con i pagamenti di altri riscatti in corso (nel modulo di domanda trovi tutte le istruzioni necessarie). La domanda può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno online direttamente dall'area riservata del sito della Fondazione.

I CONTRIBUTI SI POSSONO ALLINEARE ANCHE DOPO LA PENSIONE MA SOLO SUL FONDO ATTIVO

Esercito l'attività libero professionale come odontoiatra. Compiò 61 anni il 4 ottobre 2016 e per seri motivi ho deciso di andare in pensione quest'anno. Ho chiesto quindi i Mav estintivi dei due riscatti in corso, quello precontributivo e degli anni universitari. A fine 2015 ho fatto anche domanda di allineamento e sono in attesa di risposta. Se le circostanze mi consentiranno di lavorare ancora per un paio d'anni dopo il mio ingresso in pensione, potrò rateizzare il dovuto oppure dovrò pagare in un'unica soluzione prima della domanda di pensionamento?

Ruggero Giuseppe Caglio, Villasanta (Monza Brianza)

Gentile collega,
se continuerai a esercitare la professione potrai pagare il riscatto di allineamento anche dopo la pensione ma comunque entro 70 anni. Il pagamento può essere rateizzato. Solo il riscatto degli studi, del servizio militare e il precontributivo vanno estinti entro la data di decorrenza della pensione. In caso contrario il beneficio è limitato agli importi versati. Ti informo infine che i nostri uffici ti hanno inviato la proposta di allineamento a fine maggio.

QUOTA B E RISCATTI

Ho 62 anni sono un libero professionista odontoiatra. Non mi è chiaro se il Fondo di previdenza generale a cui sono iscritto eroga per la Quota B solo la pensione di vecchiaia oppure quella anticipata. Vorrei inoltre sapere qual è la differenza, se c'è (di costo o di altro tipo) tra il riscatto degli anni di laurea/militare e quello degli anni precontributivi.

Claudio Ferrara, Milano

Gentile collega, con la riforma dei regolamenti entrata in vigore dal primo gennaio 2013 anche per la Quota B del Fondo di previdenza generale è stata introdotta la possibilità della pensione anticipata. Per conoscere i requisiti richiesti ti invito a leggere sul nostro sito la sezione "Come fare per andare in pensione". Quanto, invece, ai riscatti di cui chiedi chiarimenti, ti informo che il sistema di calcolo è identico. Anche i vantaggi sono gli stessi: il riscatto degli anni di laurea, quello del servizio militare e quello degli anni precontributivi aumentano sia l'anzianità contributiva sia la rendita pensionistica.

MEDICHESE E BUROCRATESE

Ti ringrazio per quanto stai facendo per rendere efficiente l'Enpam. Dal mio pensionamento come ospedaliero svolgo attività libera professionale presso alcuni ambulatori privati e vorrei continuare perché mi piace. Ho compiuto 67 anni a gennaio. Capisco ancora bene il medichese ma non digerisco il burocratese. Potresti chiarirmi i seguenti punti: 1. Allo stato attuale posso ottenere il pensionamento Enpam Quota A e Quota B? 2. Se sì posso continuare a fare la libera professione e fino a che età? 3. Se sì, dovrò continuare a pagare la Quota A e la Quota B? 4. Se sì quanto mi costerà la Quota A e quanto invece la Quota B?

Evoletta, Lugo (RA)

Gentile collega,

ti ringrazio per averci scritto perché mi dai modo di ricordare che nella sezione "Come fare per" del sito dell'Enpam puoi trovare le informazioni di cui hai bisogno scritte con un linguaggio volutamente il più possibile vicino a quello di uso comune e lontano dal burocratese. La semplificazione del linguaggio amministrativo è un obiettivo su cui la Fondazione si sta impegnando già da qualche anno proprio per facilitare la vita agli iscritti oltre che per dare concretezza al diritto di accesso alle informazioni. Su questo tema ti invito a leggere il contributo del linguista Raffaele Simone (pubblicato sul sito a questo indirizzo: www.enpam.it/news/perche-conviene-scrivere-semplice), che ha tenuto per noi un seminario lo scorso anno. Inoltre per conoscere la data e l'importo della pensione di vecchiaia è sufficiente consultare la busta arancione direttamente dall'area riservata del sito Enpam. Ad ogni modo ti confermo che hai i requisiti per chiederla sulla Quota A e la Quota B. Dopo la pensione è sempre possibile continuare a esercitare la libera professione senza limiti di età. Una volta che sarai andato in pensione non dovrà più pagare i contributi minimi obbligatori (quelli di Quota A), mentre continuerai a versare quelli sul reddito prodotto con la libera professione, perché per legge è soggetto a contribuzione previdenziale. Puoi trovare tutte le informazioni in questo numero a pagina 6 e seguenti.

Alberto Oliveti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per **fax (06 4829 4260)** o via e-mail: **giornale@enpam.it**

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale.

La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma
Tel. 06 48294258 – Fax 06 48294260
email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Marco Fantini (Coordinamento)
Carlo Ciocci, Andrea Le Pera
Laura Montorselli
Laura Petri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)
Vincenzo Basile
Valentina Silvestrucci
Massimo Paradisi (per Coptip Industrie Grafiche)

SEGRETERIA E ABBONAMENTI

Paola Boldreghini, Silvia Fratini
Manuela Mosconi, Marco Vestri

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Samuele Cafasso, Riccardo Cenci,
Silvia Di Fortunato, Gian Piero Ventura Mazzuca,
Marco Perelli Ercolini, Consigliere Onaosi Umberto Rossa,
Claudio Testuzza, Ufficio Stampa Fnomceo, Sabrina Vivian

FOTOGRAFIE

copertina, pagg. 12-13, 16-19, 28-29 Tania Cristofari; pag. 15 Wikipedia;
pag. 45 Facebook - Foto d'archivio: Enpam, Ansa, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche
41100 Modena (MO) – v. Gran Bretagna, 50
Tel. 059 312500 – Fax 059 312252
email: centralino@coptip.it



MENSILE - ANNO XXI - N. 3 DEL 7/6/2016

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma
n. 348/99 del 23 luglio 1999



Grafica: Enpam - Valentina Silvestrucci

DICHIARA ONLINE

in 3 semplici mosse

www.enpam.it/comefareper/modelloD

RISPARMI TEMPO PERCHÈ FACILE E IMMEDIATO
HAI LA CERTEZZA DELL'AVVENUTA CONSEGNA
E DELL'INSERIMENTO CORRETTO DEI TUOI DATI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA